

# **Centrali antincendio indirizzabili FIRECLASS**

**Versione firmware 21**

**Istruzioni per l'uso  
120.515.117\_FC-P-U-ITA**

Doc. version 2.0  
15. November 2012

© FIRECLASS. Hillcrest Business Park, Dudley, DY2 9AP, Regno Unito, 2012

Con riserva di modifiche.

Tutti i diritti di questa documentazione sono riservati, incluso l'aiuto in linea, con particolare riferimento ai diritti di riproduzione, diffusione e traduzione.

Nessuna parte di questa documentazione e dell'aiuto in linea può essere riprodotta, modificata o diffusa in qualsiasi forma senza l'autorizzazione scritta di FIRECLASS.

# Sommario

<b>1</b>	<b>Guida all'uso del manuale .....</b>	<b>5</b>
1.1	Parole chiave e simboli .....	5
1.2	Informazione utile .....	5
1.3	Destinazione del manuale .....	5
<b>2</b>	<b>Istruzioni per l'uso .....</b>	<b>6</b>
2.1	Indicatori e comandi .....	6
2.2	<b>Informazioni sul display LCD .....</b>	<b>7</b>
2.2.1	Schermata normale.....	7
2.2.2	Panoramica delle finestre del display LCD.....	7
2.2.3	Finestra incendi.....	7
2.2.4	Finestra di stato .....	8
2.2.5	Finestra operatore.....	8
2.2.6	Etichette dei tasti funzione .....	8
2.3	<b>Selezione della modalità Giorno o Notte .....</b>	<b>8</b>
2.4	<b>Comportamento del centrale in caso di eventi .....</b>	<b>8</b>
2.4.1	Allarmi eventi .....	8
2.4.2	Ingressi registrazione .....	9
2.5	<b>Azioni dell'operatore in caso di eventi .....</b>	<b>9</b>
2.6	<b>Comportamento del centrale in caso di allarmi .....</b>	<b>10</b>
2.6.1	Segnali di allarme .....	10
2.6.2	Segnali di pre-allarme .....	10
2.6.3	Allarme.....	10
2.7	<b>Azioni dell'operatore in caso di allarmi .....</b>	<b>11</b>
2.7.1	Opzione di ricognizione di allarmi.....	11
2.7.2	Tasto Evacuazione .....	12
2.7.3	Tacitazione delle sirene.....	12
2.7.4	Reimpostazione del centrale.....	12
2.8	<b>Dispositivi di visualizzazione ausiliari .....</b>	<b>12</b>
2.8.1	Generale .....	12
2.8.2	Ripetitori .....	12
2.8.3	Stampanti.....	12
<b>3</b>	<b>Funzioni .....</b>	<b>13</b>
3.1	<b>Livelli di accesso .....</b>	<b>13</b>
3.1.1	Login .....	14
3.2	<b>Valori validi .....</b>	<b>15</b>
3.3	<b>Uso dei menu .....</b>	<b>15</b>
3.3.1	Indirizzi di rete e indirizzi esterni alla rete.....	17
<b>4</b>	<b>Descrizione del menu .....</b>	<b>18</b>
4.1	<b>Accetta Eventi.....</b>	<b>18</b>
4.2	<b>Vedi Stato .....</b>	<b>18</b>
4.2.1	Punto .....	18
4.2.2	Solo Punto Ing. ....	19
4.2.3	Solo Punto Usc. ....	19
4.2.4	Zona .....	20
4.2.5	Mappe di Zona .....	20
4.2.6	Stato Rete .....	20
4.2.7	Panoramica collaudo .....	21
4.3	<b>Disabilitazioni .....</b>	<b>21</b>
4.3.1	Punto .....	22

4.3.2	Solo Punto Ing. ....	22
4.3.3	Solo Punto Usc. ....	22
4.3.4	Da Funzione ....	22
4.3.5	Per Tipo disp. ....	23
4.3.6	Scorciatoie con i tasti F ...	23
<b>4.4</b>	<b>Ora/Data .....</b>	<b>23</b>
4.4.1	Set Ora/Data ....	23
4.4.2	Estate/Inverno....	24
<b>4.5</b>	<b>Registro Eventi.....</b>	<b>24</b>
4.5.1	Vedi R. Eventi ....	24
4.5.2	Stampa R. Eventi ....	24
4.5.3	Filtro.....	25
<b>4.6</b>	<b>Vedi/Stampa .....</b>	<b>25</b>
4.6.1	Punti disabilitati.....	25
4.6.2	Punti n.test./falliti .....	25
4.6.3	Valori Punto.....	25
4.6.4	Vedi Guasti.....	26
4.6.5	Info loop.....	26
4.6.6	Punti forzati.....	26
4.6.7	Punti Attivi .....	26
4.6.8	Da Funzione .....	27
<b>4.7</b>	<b>Assistenza .....</b>	<b>27</b>
4.7.1	Walk Test.....	27
<b>4.8</b>	<b>Configurazione .....</b>	<b>30</b>
<b>4.9</b>	<b>Test ronzatore, LEDs e display.....</b>	<b>30</b>
<b>5</b>	<b>Controlli di routine .....</b>	<b>31</b>
<b>5.1</b>	<b>Generale .....</b>	<b>31</b>
<b>5.2</b>	<b>Controlli giornalieri .....</b>	<b>31</b>
<b>5.3</b>	<b>Controlli settimanali .....</b>	<b>31</b>
<b>5.4</b>	<b>Informazioni sulla conformità con la direttiva CPD.....</b>	<b>32</b>
<b>Indice.....</b>		<b>35</b>

# 1 Guida all'uso del manuale

## 1.1 Parole chiave e simboli

In questa documentazione vengono utilizzati simboli speciali allo scopo di facilitare la consultazione. I simboli a lato indicano avvertenze, informazioni o istruzioni. Il significato di questi simboli è illustrato nella tabella 1.

Parola chiave	Simbolo	Spiegazione
<b>PERICOLO</b>		Avvertimento. Pericolo imminente. Lesioni gravi o mortali in caso di mancata osservanza.
<b>AVVERTENZA</b>		Avvertimento. Situazione potenzialmente pericolosa. Pericolo di lesioni gravi o mortali in caso di mancata osservanza.
<b>ATTENZIONE</b>		Avvertimento. Situazione potenzialmente pericolosa. Possibili lesioni minori in caso di mancata osservanza.
<b>AVVISO</b>		Avvertimento. Situazione potenzialmente pericolosa. Possibili danni materiali in caso di mancata osservanza.

Tab. 1: Parole chiave e simboli contenuti nella presente documentazione

Parola chiave	Simbolo	Spiegazione
		Informazione utile.

Tab. 1: Parole chiave e simboli contenuti nella presente documentazione (continua)

## 1.2 Informazione utile



### Scelta di comandi tramite il menu

In questa documentazione viene spiegato come scegliere i comandi tramite i menu presenti nella barra dei menu.

Inoltre è possibile scegliere i comandi utilizzati più di frequente tramite la barra degli strumenti, scorciatoie da tastiera o il menu contestuale (clic con il tasto destro del mouse).

## 1.3 Destinazione del manuale

Questo manuale è rivolto a tecnici incaricati dell'installazione di un sistema di rilevamento incendi FIRECLASS. Questi devono essere già stati sottoposti ad un addestramento adeguato.

## 2 Istruzioni per l'uso

### 2.1 Indicatori e comandi

Il centrale anteriore è illustrato nella figura 1. I punti numerati nella figura sono descritti nei paragrafi che seguono. La versione del proprio centrale può non corrispondere esattamente alla figura; tuttavia saranno presenti gli stessi elementi, seppure in posizioni diverse da quelle illustrate.

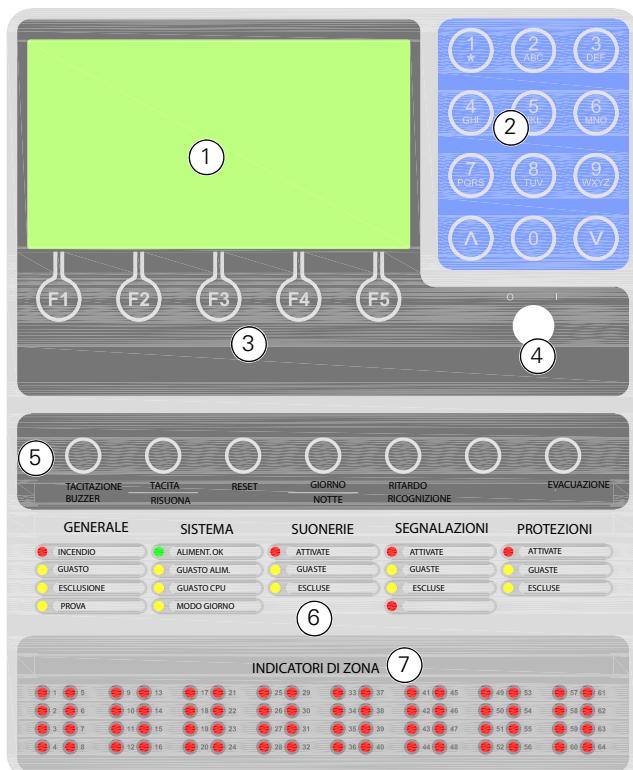


Fig. 1: Centrale anteriore FIRECLASS

1–Display LCD

2–Tastiera alfanumerica

3–Tasti funzione

4–Chiave di abilitazione

5–Tasti di controllo

6–LED di stato

7–32 LED incendio rossi su FIRECLASS 32-1 e 32RA; nessun LED incendio su FIRECLASS 240-2, 240-4, 240RA

#### Display LCD

Display LCD alfanumerico retroilluminato da 640 caratteri, disposti su 16 righe da 40 caratteri.

Questo display consente di visualizzare informazioni d'interazione con l'utente come allarmi, messaggi di stato e risposte alle immissioni dell'utente.

#### Tastiera alfanumerica

Tasti alfanumerici utilizzati per immettere codici d'accesso, stringhe di testo o informazioni generali.

Tasto	Uso
0	Utilizzato per immettere il numero <b>0</b> o uno spazio.
1	Utilizzato per immettere il numero <b>1</b> o simboli speciali.
2 ABC	Utilizzato per immettere il numero <b>2</b> o le lettere <b>A, B o C</b> . Analogamente per i restanti tasti numerici.
....	
9 WXYZ	
▲	Utilizzato per scorrere verso l'alto un lungo elenco a video o per commutare sull'immissione di lettere maiuscole.
▼	Utilizzato per scorrere verso il basso un lungo elenco a video o per commutare sull'immissione di lettere minuscole.

Tab. 2: Tasti alfanumerici e tasti freccia

#### Tasti funzione

Utilizzare questi tasti (da F1 a F5) per eseguire le funzioni visualizzate nella riga più in basso sul display LCD. Tali funzioni variano sulle diverse schermate del display.

#### Chiave di abilitazione

Questa può essere modificata solo utilizzando un tasto. Prima di poter utilizzare la maggior parte dei tasti di controllo (descritti di seguito) e i menu è necessario girare questa chiave da **0** (OFF – disabilitato) in posizione **1** (ON – abilitato). (Le voci del menu disponibili dipendono anche dal livello d'accesso del rispettivo utente. Per maggiori dettagli vedere la sezione 3.1 “Livelli di accesso” a pagina 13.)

#### Tasti di controllo

Vi sono sette tasti di controllo:

- **TACITAZIONE BUZZER** - utilizzato per disattivare il cicalino interno.
- **TACITA/RISUONA** - utilizzato per disattivare/riattivare le sirene esterne.
- **RESET** - utilizzato per resettare il sistema dopo la risoluzione di un allarme.
- **GIORNO/NOTTE** - utilizzato per commutare tra modalità Giorno (LED **MODALITÀ GIORNO** acceso) e modalità Notte (LED **MODALITÀ GIORNO** spento).
- **RITARDO RICOGNIZIONE** - utilizzato per terminare il tempo di ritardo di segnalazione e avviare il tempo di ricognizione.

- **LIBERO** - non configurabile in base ai requisiti del cliente.
- **EVACUAZIONE** - utilizzato per attivare le sirene esterne e la segnalazione.

### LED di stato

I LED di stato si accendono per avvertire l'utente della presenza di condizioni anomale (ad eccezione del LED **ALIMENT. OK** che dovrebbe essere normalmente acceso). Questi LED sono così raggruppati:

- GENERALE
  - **INCENDIO** (rosso)
  - **GUASTO** (giallo)
  - **ESCLUSIONE** (giallo)
  - **PROVA** (giallo)
- Sistema
  - **ALIMENT. OK** (verde)
  - **GUASTO ALIM.** (giallo)
  - **GUASTO CPU** (giallo)
  - **MODO GIORNO** (giallo)
- Suonerie
  - **ATTIVATE** (rosso)
  - **GUASTE** (giallo)
  - **ESCLUSE** (giallo)
- Segnalazioni
  - **ATTIVATE** (red)
  - **GUASTE** (giallo)
  - **ESCLUSE** (giallo)
- Protezioni
  - **ATTIVATE** (red)
  - **GUASTE** (giallo)
  - **ESCLUSE** (giallo)

### LED di stato delle zone

Su FIRECLASS tutti i LED di zona sono utilizzati per la segnalazione di incendi. Non sono presenti LED di guasto di zona.

Sui modelli FIRECLASS 240 non sono presenti LED di incendio o di guasto di zona in quanto queste informazioni vengono fornite dal display LCD.

## 2.2 Informazioni sul display LCD

### 2.2.1 Schermata normale

Se l'unità di controllo viene alimentata inizialmente senza guasti o allarmi nel sistema e con la chiave di abilitazione in posizione **OFF** (0), sul display LCD viene visualizzata una schermata come quella illustrata nella fig. 2.

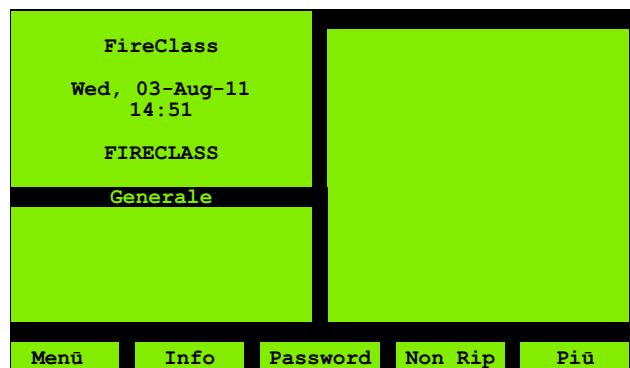


Fig. 2: Funzionamento normale

L'area in alto a sinistra dello schermo è la Finestra incendi (vedere qui di seguito). Se non sono presenti allarmi (come nella figura 2), la Finestra incendi contiene i seguenti elementi:

- Il testo **FIRECLASS**.
- La data e l'ora.
- Il "testo del centrale" (configurabile; qui ad esempio **High Street Office** nella fig. 2).

La retroilluminazione si attiva quando necessario, ad esempio in presenza di un allarme, quando viene premuto un tasto oppure quando la chiave di abilitazione si trova in posizione **ON** (1).

Inoltre è possibile utilizzare il tasto **Luce** (F5), il quale attiva la retroilluminazione per circa 30 secondi.

### 2.2.2 Panoramica delle finestre del display LCD

Il display LCD è suddiviso in finestre (aree) che mostrano determinati tipi di informazioni quando queste necessitano di essere visualizzate. Tali finestre sono illustrate nella figura 3 e descritte nelle sezioni che seguono.



Fig. 3: Display LCD

### 2.2.3 Finestra incendi

Qui sono visualizzati i dettagli relativi agli allarmi antincendio. Per maggiori dettagli vedere la sezione 2.6

"Comportamento del centrale in caso di allarmi" a pagina 10.

Lo stato "normale" di questa finestra (in assenza di allarmi) è illustrato nella sezione 2.2.1 "Schermata normale" a pagina 7.

#### 2.2.4 Finestra di stato

La finestra di stato visualizza il numero dei guasti, delle disabilitazioni e altre condizioni che possono essere presenti.

#### 2.2.5 Finestra operatore

La Finestra operatore costituisce l'"interfaccia utente" insieme ai tasti funzione e alle opzioni di menu.

Questa finestra può ad esempio visualizzare le informazioni di un evento richieste dall'utente.

#### 2.2.6 Etichette dei tasti funzione

Si tratta delle voci **F' key 1**, **F' key 2** ecc. in fondo alla schermata.

Ognuna di queste è un'etichetta per il tasto funzione al di sotto di esse. Queste cambiano a seconda della funzione che svolgono.

### 2.3 Selezione della modalità Giorno o Notte

Il centrale presenta due modalità di funzionamento: la modalità Giorno e la modalità Notte.

La modalità Giorno presenta le seguenti caratteristiche, che la differenziano dalla modalità Notte:

- È disponibile l'opzione di "ritardo di riconoscimento" (vedere la sezione 2.7.1 "Opzione di riconoscimento di allarmi" a pagina 11).  
Questa opzione non è disponibile nella modalità Notte, in quanto è improbabile che vi sia qualcuno disponibile ad eseguire la riconoscenza.
- L'allarme di un rilevatore può avere una soglia più alta. I rilevatori di fumo, ad esempio, possono avere una soglia più alta per consentire alle attività diurne di produrre polvere (che potrebbe essere rilevata come fumo).

Il centrale può essere programmato per commutare automaticamente tra le modalità Giorno e Notte a determinate ore del giorno.

Per commutare manualmente tra le due modalità, premere il tasto **GIORNO/NOTTE** (la chiave di abilitazione deve essere in posizione **ON**).

La spia LED **MODO GIORNO** si accende per indicare la modalità Giorno.



#### PERICOLO

**Una commutazione errata tra le modalità Giorno e Notte può causare lesioni gravi o mortali, nonché danni materiali.**

**Un'eventuale commutazione sulla modalità Giorno di notte, ad esempio, può causare un guasto o un ritardo nell'intervento del corpo dei vigili del fuoco.**

**Commutare la modalità solo in conformità con le procedure del rispettivo impianto.**

### 2.4 Comportamento del centrale in caso di eventi

Gli eventi sono causati da un cambiamento nello stato del sistema. Alcuni esempi di eventi sono:

- allarmi
- guasti
- anomalie nella rete di alimentazione
- Disabilitazioni
- Ingressi registrazione

La parte restante di questa sezione illustra la modalità di segnalazione degli eventi e spiega come rispondere ad essi. Gli eventi di allarme, tuttavia, appartengono ad una speciale categoria; per maggiori dettagli in merito vedere le sezioni 2.6 "Comportamento del centrale in caso di allarmi" a pagina 10 e 2.7 "Azioni dell'operatore in caso di allarmi" a pagina 11.

Gli eventi vengono memorizzati nel registro eventi e qui restano finché il registro risulta pieno. Il registro può contenere fino a 3.000 eventi e, una volta pieno, un nuovo evento sovrascrive l'evento più remoto. Il registro eventi completo può essere visualizzato in qualsiasi momento. Per maggiori dettagli vedere la sezione 4.5.1 "Vedi R. Eventi" a pagina 24.

#### 2.4.1 Allarmi eventi

L'utente può essere allertato su un evento con le seguenti combinazioni di allarme:

- Il cicalino interno risuona a impulsi.
- I LED si accendono. Alcuni esempi sono il LED giallo **GUASTO** (GENERALE) e il LED **GUASTO ALIM.** (CENTRALE).
- L'uscita di segnalazione guasto si attiva. Tenere presente che questo non è un avvertimento udibile o visibile sul centrale. Si tratta di un segnale elettrico destinato al sistema di circuiti esterno al centrale. Non confondere questo segnale con la spia LED (SEGNALAZIONI) **GUASTE**.

- La retroilluminazione del display LCD si attiva e viene visualizzata la schermata illustrata nella figura 4. La Finestra generale visualizza un messaggio di "conteggio", mentre la Finestra operatore un messaggio di evento.

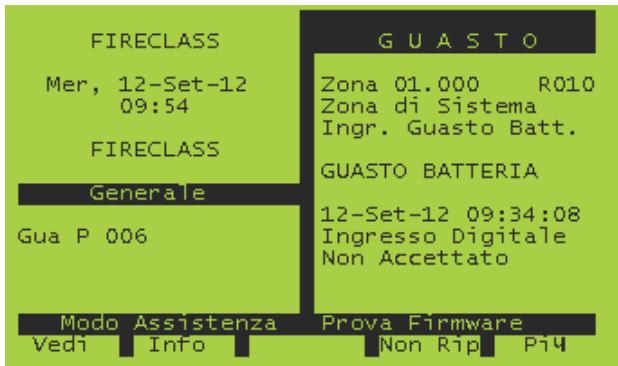


Fig. 4: Messaggio di evento di guasto

Nella figura 4 è riportato l'esempio di un messaggio di evento di guasto. (Non tutti gli eventi sono dei guasti. Può essere ad esempio visualizzato un allarme di non guasto indicante che la stampante non è in linea.) Il formato del messaggio di guasto nella figura 4 è il seguente:

- La prima riga in alto indica la zona e il numero del punto in condizioni di guasto.
- La seconda riga contiene la descrizione della zona.
- La terza riga visualizza la descrizione del punto.
- La quarta riga indica il tipo di guasto.

Per visualizzare le due righe successive può essere necessario premere il tasto **Info** (F2) per cancellare le informazioni generali:

- La quinta riga riporta la data e l'ora.
- La sesta riga indica il tipo di dispositivo.
- La settima riga riporta sempre la scritta **Unaccepted** (Non accettato). I dettagli in merito sono riportati qui di seguito.

#### 2.4.2 Ingressi registrazione

Gli ingressi registrazione sono indicati nel modo seguente:

- Il cicalino interno risuona a impulsi.
- La retroilluminazione del display LCD si attiva e viene visualizzata la schermata illustrata nella figura 5. Nella finestra operatore viene visualizzato un messaggio informativo.

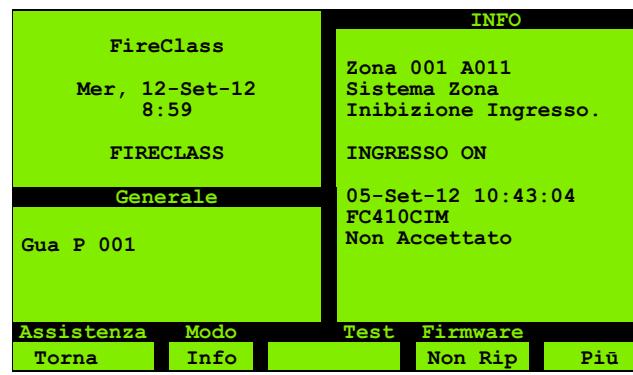


Fig. 5: Un messaggio di ingresso registrazione

Il formato del messaggio di ingresso registrazione nella figura 5 è il seguente:

- La prima riga in alto indica la zona e il numero del punto per l'ingresso registrazione attivo.
- La seconda riga contiene la descrizione della zona.
- La terza riga visualizza la descrizione del punto.
- La quarta riga indica il tipo di evento.

Per visualizzare le due righe successive può essere necessario premere il tasto **Info** (F2) per cancellare le informazioni generali:

- La quinta riga riporta la data e l'ora.
- La sesta riga indica il tipo di dispositivo.
- La settima riga riporta sempre la scritta **Unaccepted** (Non accettato). I dettagli in merito sono riportati qui di seguito.

## 2.5 Azioni dell'operatore in caso di eventi

### PERICOLO

**Risposte errate ad allarmi di eventi possono causare lesioni gravi o mortali, nonché danni materiali.**

**Ad esempio è importante intervenire in caso di allarmi per anomalie alla rete di alimentazione. (La batteria di riserva dovrebbe mantenere il centrale in funzione per un determinato periodo, ma potrebbe non funzionare.)**

**La presente guida comprende istruzioni passo a passo per l'esecuzione delle operazioni sul centrale; tuttavia, gli utenti devono assicurarsi che le operazioni siano appropriate in base alle procedure del rispettivo impianto.**

Per maggiori dettagli sulla gestione di eventi come segnali di preallarme, segnali di allarme ed eventi di

allarme vedere la sezione 2.7 "Azioni dell'operatore in caso di allarmi" a pagina 11. La parte restante della presente sezione tratta gli eventi di non allarme.

### Come rispondere in caso di avvertimento di un evento

- 1 Eventualmente premere il tasto **TACITAZIONE BUZZER**.
- 2 Verificare la presenza di eventuali altri eventi "attivi" (non cancellati). Questi possono essere correlati e quindi contribuire ad ottenere una visione d'insieme della situazione, oppure possono essere più urgenti. (Tenere presente, tuttavia, che l'evento visualizzato nella Finestra operatore viene selezionato in base alla rispettiva priorità.)  
Per visualizzare gli eventi attivi premere il tasto **Non canc.** (F4). Vengono ora visualizzati, ad esempio, eventi di anomalia alla rete di alimentazione che non sono stati "cancellati" mediante un ripristino dell'alimentazione di rete. Questi sono visualizzati nell'elenco **Unrestored Events** (Eventi non ripristinati).
- 3 Verificare l'eventuale presenza di altri eventi non attivi, ma che possono essere stati attivi in passato e poi cancellati. Anche questi eventi possono essere correlati. A tal fine premere il tasto **Altri** (F5) per visualizzare gli eventi "non accettati". Si tratta di eventi che l'operatore non ha ancora confermato. Inoltre possono essere visualizzati eventi precedenti che non sono mai stati accettati come promemoria di un problema che necessita ancora di essere risolto. (Maggiori dettagli relativi all'accettazione degli eventi sono riportati qui di seguito.)  
Questi eventi sono visualizzati in categorie con diverse priorità (per maggiori dettagli sulle categorie vedere 4.5.3 "Filtro" a pagina 25). Premere nuovamente il tasto **Altri** per passare alla categoria successiva. Premere il tasto **Tutti** (F4) per visualizzare tutti gli eventi non accettati (il tasto **Tutti** può apparire dopo uno o due secondi).
- 4 Tentare di risolvere il problema, ad esempio ripristinando l'alimentazione di rete o abilitando un punto disabilitato.  
Se è presente un guasto che non può essere eliminato, contattare il rivenditore locale e fissare un appuntamento per una manutenzione.
- 5 In caso di altri eventi attivi ripetere le operazioni dal punto 2.
- 6 Accettare gli eventi risolti (come doppia verifica l'operatore controllerà nuovamente gli eventi come parte del processo di accettazione). A tale scopo utilizzare l'opzione menu **Accetta Eventi**. Per maggiori dettagli vedere la sezione 4.1 "Accetta Eventi" a pagina 18.  
Tenere presente che la Finestra operatore continuerà a visualizzare un evento non accettato, se pre-

sente, pertanto il display "normale" sarà visualizzato solo una volta accettati tutti gli eventi.



Anche se un evento è ancora "attivo", accettandolo questo verrà rimosso dalla Finestra operatore (ma contribuirà comunque al "conteggio" visualizzato nella Finestra generale, pertanto questo conteggio è la migliore indicazione di eventuali problemi in sospeso).

## 2.6 Comportamento del centrale in caso di allarmi

A seconda della configurazione, il centrale può rispondere per gradi all'attivazione dei dispositivi, come descritto qui di seguito.

### 2.6.1 Segnali di allarme

Può essere visualizzato un messaggio del tipo **Segnale di allarme** (e può essere attivato il cicalino interno). Questo perché la centrale di allarme è stata configurata per una risposta di allarme parziale non appena un solo rilevatore è in allarme.

Prima di far scattare un allarme il centrale attenderà l'allarme di un altro dispositivo.

### 2.6.2 Segnali di pre-allarme

Può essere visualizzato un messaggio del tipo **Segnale di pre-allarme** (e può essere attivato il cicalino interno).

Questo ad esempio perché un rilevatore ha identificato una formazione di fumo o un aumento del calore che possono essere dovuti ad un incendio, ma la soglia di allarme non è stata ancora raggiunta.

Prima di far scattare un allarme il centrale attenderà il raggiungimento della soglia di allarme.

### 2.6.3 Allarme

Il centrale fa scattare un allarme nel modo seguente:

- Il cicalino interno risuona in modo continuo.
- La spia LED rossa **INCENDIO** si accende.
- La spia LED (SIRENE) **ATTIVATE** si accende.
- La spia LED (SEGNALAZIONI) **ATTIVATE** può accendersi (vedere sezione 2.7.1 "Opzione di riconoscimento di allarmi" a pagina 11).
- Il display LCD visualizza un messaggio nel formato illustrato nella figura 6.

La finestra **First Fire** (Primo incendio) mostra il primo incendio che si verifica, inclusi dettagli sul numero della zona, sulla descrizione e sull'indirizzo del punto.

La finestra **Last Fire** (Ultimo incendio) mostra le stesse informazioni, ma è dedicata all'ultima zona in cui è scattato l'allarme.

Questa finestra è divisa in zone. Questo perché è più importante sapere che un incendio si è propagato ad un'altra zona, piuttosto che ad un secondo rilevatore nella prima zona "in fiamme".

Per soddisfare questo requisito, la finestra si aggiorna per mostrare l'ultimo incendio, ma solo se questo è il primo che si verifica nella sua zona.

Il numero degli allarmi (002) è visualizzato a destra della riga 5 nella Finestra incendi.

(Possono esserci altri allarmi di eventi, che possono essere visualizzati ad esempio utilizzando il tasto

**More** (Altri) (F5). Per maggiori dettagli vedere 2.7 "Azioni dell'operatore in caso di allarmi" a pagina 11.)

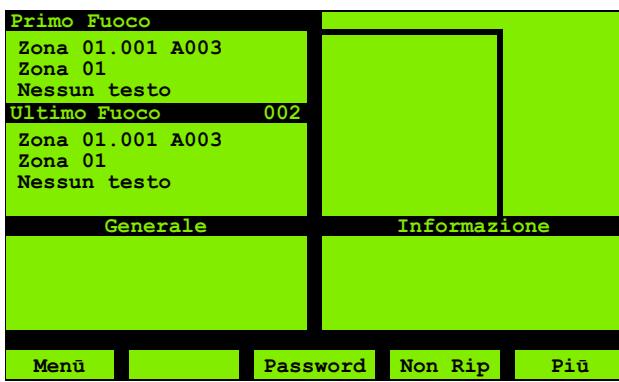


Fig. 6: Finestra allarmi

## 2.7 Azioni dell'operatore in caso di allarmi

Questa sezione fornisce opzioni di risposta a segnali di pre-allarme, segnali di allarme e allarmi.

In caso di allarme, osservare le procedure del rispettivo impianto.



### PERICOLO

**In una situazione di allarme, un uso inappropriato delle funzioni del centrale può causare lesioni gravi o mortali, nonché danni materiali.**

**Questa guida include istruzioni passo a passo per l'esecuzione delle operazioni sul centrale. Tuttavia, è necessario assicurarsi che l'operazione sia adatta alle circostanze in base alle procedure del rispettivo impianto.**

### 2.7.1 Opzione di ricognizione di allarmi

Nella modalità Giorno è possibile ritardare l'allertamento del corpo dei vigili del fuoco. Questo dà all'operatore il tempo di indagare sull'allarme e di annullare l'allertamento qualora si riveli un falso allarme (per tutti i dettagli vedere la sezione 2.3 "Selezione della modalità Giorno o Notte" a pagina 8).

Nelle seguenti circostanze non è disponibile un'opzione di ritardo e l'allertamento si attiva immediatamente:

- La modalità notte è attiva.
- Un pulsante di allarme è stato attivato.
- Una delle sirene presenta un guasto.



### PERICOLO

**Durante la ricognizione di un'area di un edificio protetto da un rilevatore di CO che ha fatto scattare un allarme, sussiste un elevato pericolo di non rilevare gli incendi; questo può causare lesioni gravi o mortali, nonché danni materiali.**

**I rilevatori di CO, infatti, sono in grado di far scattare un allarme prima di altri tipi di rilevatori; non essendovi altri rilevatori in allarme, l'operatore potrebbe liquidarlo come un falso allarme. Il rilevatore di CO può far scattare l'allarme anche prima che l'incendio risulti visibile (questo avviene soprattutto nel caso di incendi in aree difficilmente accessibili, come tra materiali rigidamente imballati o in credenze e magazzini, o in aree distanti dal rilevatore).**

**Durante la ricognizione è necessario procedere con la massima cautela e non cancellare un'area finché non si è certi che sia sicura.**

### Come indagare su un allarme

- 1 All'attivazione di un allarme, controllare la spia LED (SEGNALAZIONI) **ATTIVATE**. Se questa spia LED è accesa, la segnalazione è già stata attivata, pertanto abbandonare questa procedura.
- 2 In alternativa disattivare il cicalino e/o le sirene utilizzando i tasti **TACITAZIONE BUZZER** e **TACITA/RISUONA**.
- 3 Nella Finestra generale del display LCD osservare l'indicazione **Del mm:ss** (minuti:secondi). Prima che questo ritardo raggiunga lo 0, premere il tasto **RITARDO RICOGNIZIONE**.

A questo punto viene visualizzato un conto alla rovescia **Inv mm:ss** (minuti:secondi) del tempo di ricognizione residuo (che si aggiorna ogni 5 secondi).

- Non appena viene raggiunto lo 0, la segnalazione si attiva.
- 4 Ora è possibile stabilire la causa dell'allarme e adottare le misure necessarie.  
Tenere presente che è possibile indagare su qualunque altro evento corrente utilizzando i tasti **Altri** e **Tutti**; lo stesso vale per gli eventi di non allarme. Per maggiori informazioni vedere i passaggi 2 e 3 nella sezione 2.5 "Azioni dell'operatore in caso di eventi" a pagina 9.
- 5 Se si conferma la presenza di un incendio, è possibile annullare il ritardo e attivare la segnalazione premendo il tasto **EVACUAZIONE** o attivando un pulsante di allarme.
- 6 Se si rileva un falso allarme, è possibile reimpostare la centrale di allarme come descritto nella sezione 2.7.4 "Reimpostazione del centrale" a pagina 12.

## 2.7.2 Tasto Evacuazione

Con la chiave di abilitazione in posizione ON, premendo **EVACUAZIONE** si produrrà la stessa risposta di un pulsante di allarme (vedere 2.6 "Comportamento del centrale in caso di allarmi" a pagina 10).

L'eccezione è che il display LCD visualizzerà il tipo di schermata illustrato nella figura 7.



Fig. 7: Evacuazione

## 2.7.3 Tacitazione delle sirene

Tutte le sirene di allarme configurate tramite la funzione Bell Map risponderanno ai comandi Tacita allarme e Risuona.

### Come tacitare le sirene

- Inserire la chiave nell'interruttore di abilitazione e girarla in posizione **ON** (1).  
Premere il tasto **TACITA/RISUONA**. Il sistema reagisce nel modo seguente:

- Le sirene vengono tacitate.
  - Il LED (SIRENE) **ATTIVATE** si spegne.
  - Tutte le altre uscite restano attivate.
- Il display LCD resta acceso e visualizza il tipo di allarme e la completa identificazione della zona. Viene visualizzato il messaggio **Sound SIL** (Audio off).

Se è necessario riattivare le sirene, premere nuovamente il tasto **TACITA/RISUONA**.

## 2.7.4 Reimpostazione del centrale

La reimpostazione del centrale "cancella" l'allarme e ripristina il centrale sullo stato precedente l'allarme (ad eccezione dell'allarme che risulta registrato come un evento).

### Come reimpostare il centrale

- Tacitare le sirene come descritto sopra.
- Premere il tasto **RESET**. Il display visualizzerà un messaggio di "reset" per circa 20 secondi; dopodiché il ripristino sarà completato.

Se non vi sono guasti o altre condizioni anomale, il display LCD visualizza la schermata normale come illustrato nella fig. 2 a pagina 7.

## 2.8 Dispositivi di visualizzazione ausiliari

### 2.8.1 Generale

Il sistema può essere equipaggiato con stampanti e ripetitori.

### 2.8.2 Ripetitori

Un ripetitore consente di azionare l'unità di controllo a distanza e fornisce indicazioni remote sullo stato dell'unità di controllo. Il centrale anteriore del ripetitore è identico a quello dell'unità di controllo (vedere figura 1 a pagina 6) e tutte le operazioni dell'unità di controllo possono essere eseguite sul centrale del ripetitore.

### 2.8.3 Stampanti

Per le istruzioni d'uso fare riferimento al manuale fornito con la stampante.

## 3 Funzioni

Le funzioni della centrale di allarme consentono di visualizzare il registro eventi, impostare la data e l'ora, visualizzare e stampare dati ecc. Ciascuna di queste funzioni è descritta nella sezione 4 "Descrizione del menu" a pagina 18.

### 3.1 Livelli di accesso

Per accedere alla maggior parte delle funzioni è necessario effettuare il login sul centrale utilizzando le proprie ID utente e password (vedere la sezione 3.1.1 "Login" a pagina 14).

Ad ogni ID utente è assegnato un determinato livello di accesso. Ad ogni operatore deve essere comunicato il livello di accesso della rispettiva ID utente.

I 5 livelli di accesso disponibili sono:

- Solo visualizzazione (senza interruttore a chiave/ senza codice)
- Tramite interruttore a chiave

- Utente
- Supervisore
- Tecnico

Ogni livello di accesso riportato nel seguente elenco può accedere a tutte le funzioni dei livelli che si trovano al di sotto di esso.

I livelli di accesso sono i seguenti:

- Trattati nel presente manuale utente FIRECLASS:
  - Utente
  - Supervisore
- Trattato nel manuale di servizio e manutenzione FIRECLASS:
  - Tecnico

La tabella 3 mostra il livello di accesso minimo richiesto per utilizzare ogni funzione.

<b>Funzione</b>	<b>Vedere pagina</b>	<b>Livello di accesso</b>	<b>Chiave di abilitazione</b>
Press <b>SILENCE BUZZER</b> key	6	No logon needed	OFF
<b>Visualizza menu (premere F1)</b> Contiene le stesse voci di Visualizza/Stampa dati > Da Funzione (sotto) e anche Test cicalino, LED e display (sotto)		Nessun login richiesto	OFF
Pressione del tasto <b>GIORNO/NOTTE</b>	8	Nessun login richiesto	ON
Press <b>Not Clr</b> key (F4)	9	No logon needed	OFF
Pressione del tasto <b>TACITA/RISUONA</b>	12	Nessun login richiesto	ON
Pressione del tasto <b>RESET</b>	12	Nessun login richiesto	ON
Press <b>INVESTIGATE DELAY</b> key	8	No logon needed	ON/OFF
Press EVACUATE key	12	No logon needed	ON
<b>MENU PRINCIPALE</b>	15	Nessun login richiesto	ON
<b>Accetta Eventi</b>	18	User	ON
<b>Vedi Stato</b>	18	Nessun login richiesto	ON
■ Punto	18	Nessun login richiesto	ON
■ Solo Punto Ing.	19	Nessun login richiesto	ON
■ Solo Punto Usc.	19	Nessun login richiesto	ON
■ Zona	20	Nessun login richiesto	ON
■ Mappe di Zona	20	Nessun login richiesto	ON
■ Stato Rete	20	Nessun login richiesto	ON
■ Commis. Anteprima	21	Nessun login richiesto	ON
<b>Disabilitazioni</b>	21	Utente	ON

Tab. 3: Funzioni e livelli di accessi richiesti

<b>Funzione</b>	<b>Vedere pagina</b>	<b>Livello di accesso</b>	<b>Chiave di abilitazione</b>
■ Punto	22	Utente	ON
■ Solo Punto Ing.	22	Utente	ON
■ Solo Punto Usc.	22	Utente	ON
■ Da Funzione	22	Utente	ON
■ Per Tipo Disp.	23	Utente	ON
<b>Ora/Data</b>	23	Utente	ON
■ Set Ora/Data	23	Utente	ON
■ Estate/Inverno	24	Utente	ON
<b>Registro Eventi</b>	24	Utente	ON
■ Vedi R. Eventi	24	Utente	ON
■ Stampa R. Eventi	24	Utente	ON
■ Filtro	25	Utente	ON
<b>Vedi/Stampa</b>	25	Utente	ON
■ Punti disabilitati	25	Utente	ON
■ Punti n.test./falliti	25	Utente	ON
■ Valori Punto	25	Utente	ON
■ Vedi Guasti	26	Utente	ON
■ Info loop	26	Tecnico	ON
■ Punti forzati	26	Tecnico	ON
■ Punti Attivi	26	Utente	ON
■ Da Funzione	27	Utente	ON
– Ingressi Incendio	27	Utente	ON
– Ingressi non incendio	27	Utente	ON
– Tutte le uscite loop	27	Utente	ON
– Sirene	27	Utente	ON
– Disp. protezione	27	Utente	ON
– Apparecchiatura impianto	27	Utente	ON
Assistenza	27	Supervisore	ON
Walk Test	27	Supervisor	ON
<b>Test ronzatore, LEDs e display</b>	30	Nessun login richiesto	OFF (utilizzando Visualizza menu sopra) oppure ON

Tab. 3: Funzioni e livelli di accessi richiesti (continua)

### 3.1.1 Login

Per accedere alla maggior parte delle funzioni della centrale di allarme occorre effettuare il login al centrale.

#### Come effettuare il login al centrale

- 1 Girare la chiave di abilitazione in posizione **ON** (1).
- 2 Premere il tasto **Password** (F3).
- 3 Immettere il proprio ID utente. Se l'ID ha un solo carattere basta premere solo il tasto **Invio** (F5).

Se si è già connessi viene visualizzato un messaggio "aperto". Premere il tasto **Indietro** (F1).

- Immettere la propria password. Se la password conta meno di sei caratteri, è sufficiente premere solo il tasto **Invio** (F5).

Se era già connesso un altro utente, questo viene automaticamente disconnesso.



### ATTENZIONE

Dopo l'uso, ricordarsi di disconnettersi girando la chiave di abilitazione in posizione **OFF** (0) ed estraendo la chiave.

Questo impedirà accessi non autorizzati al centrale.



### Logoff automatico

Dopo un determinato periodo di inattività, l'utente viene automaticamente disconnesso.

## 3.2 Valori validi

L'uso dei menu comprende l'inserimento di diversi valori, ad esempio i numeri dei punti.

In generale è possibile impostare qualsiasi valore, compresi valori non validi. Se si sceglie un'impostazione non valida viene emessa un'avvertenza acustica o visiva. Ad esempio se si inserisce l'indirizzo loop "A132" e in questo indirizzo non è stato configurato alcun dispositivo verrà visualizzato il messaggio "Dati inseriti non validi!".

Se si è autorizzati a utilizzare una particolare opzione si conosceranno probabilmente i valori validi da utilizzare.

## 3.3 Uso dei menu

Iniziare ad utilizzare i menu premendo il tasto **Menu** (F1). Questo tasto è disponibile nella schermata "normale", ad esempio (la schermata normale è illustrata nella figura 2 a pagina 7, ma prima occorre girare la chiave di abilitazione in posizione **ON** per commutare **Visualizza** (F1) su **Menu**).

Viene visualizzato il menu principale illustrato nella figura 8. Notare come il tasto **Menu** (F1) sia stato sostituito da un tasto **Torna** per i menu esistenti.

La maggior parte delle opzioni menu è disponibile solo una volta effettuato il login. La figura 8 illustra tutte le opzioni. Se si possiede uno dei livelli di accesso inferiori,

potrebbe non essere possibile visualizzare tutte le opzioni.

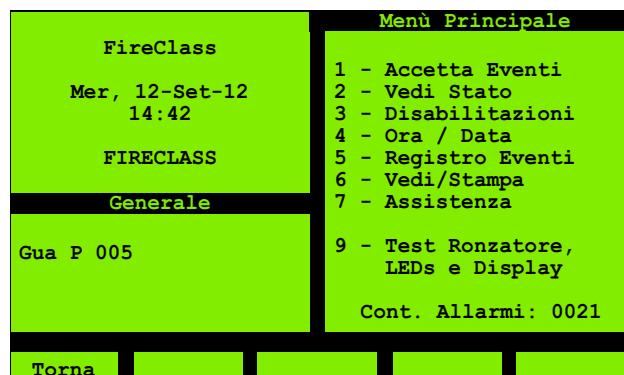


Fig. 8: Menù principale

Selezionare le opzioni menu con il rispettivo numero (premere il tasto numerico appropriato). Ogni opzione porta ad una schermata successiva, che può contenere altre opzioni.

Maggiori dettagli sulle schermate dei menu sono riportati nella sezione 4 "Descrizione del menu" a pagina 18. Per l'uso dei menu si utilizzano sempre combinazioni degli stessi metodi base, ad esempio per navigare tra le diverse impostazioni all'interno di una schermata. Per evitare ripetizioni, il presente manuale non fornisce descrizioni dettagliate passo a passo per ogni schermata. La figura qui sotto, invece, illustra come utilizzare i metodi base. La figura si basa sulla scoperta dello stato di un punto.

### Come scoprire lo stato di un punto

- Immettere la propria password per visualizzare il menu principale come illustrato nella figura 8 (questo non è strettamente necessario quando si visualizza lo stato ed è incluso solo per gli scopi della figura):
- Premere il tasto **2** per visualizzare il menu **Vedi Stato**:



Fig. 9: Vedi Stato

- 3 Premere il tasto **1** per visualizzare il menu successivo:

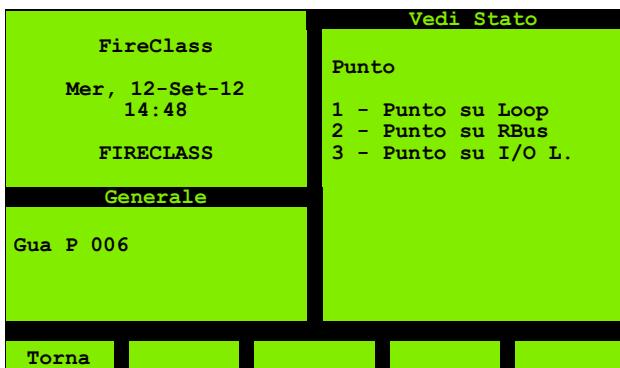


Fig. 10: Visualizzazione dello stato del punto selezionato

- 4 Premere il tasto **1** per visualizzare la schermata successiva: Nella fig. 11 l'impostazione del loop è evidenziata.

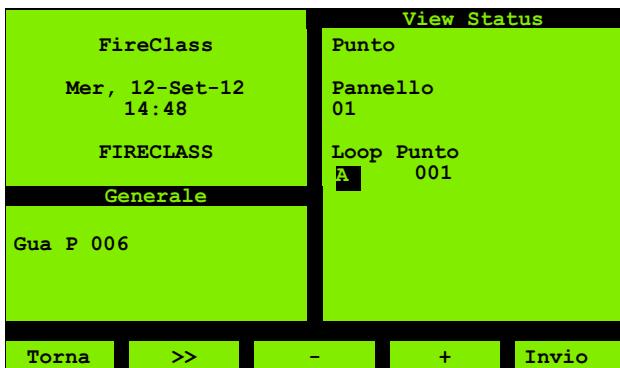


Fig. 11: Visualizzazione dello stato del loop evidenziato

Premere il tasto **+** (F4) per incrementare il numero del centrale come necessario (in questo caso non è necessario modificare l'impostazione del loop (**A**)).

- 5 Premere il tasto **>>** (F2) per evidenziare il numero del punto.

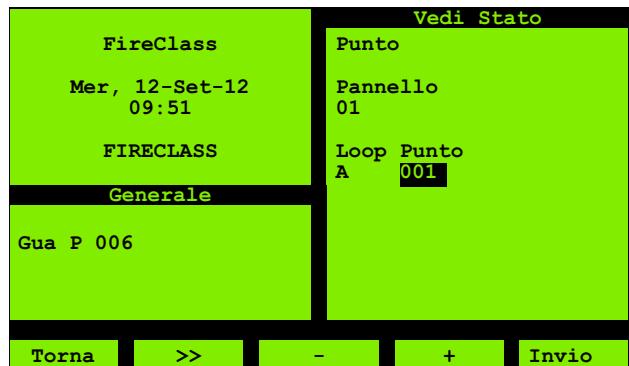


Fig. 12: Visualizzazione dello stato del punto evidenziato

- 6 Premere il tasto **+** (F4) per aumentare il numero del punto (o premere il tasto **2**):

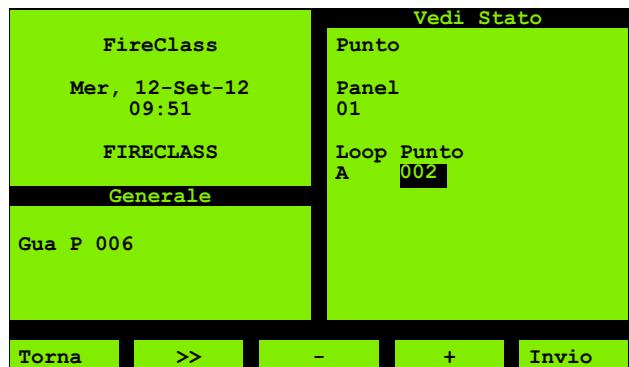


Fig. 13: Visualizzazione dello stato del punto evidenziato

- 7 Premere il tasto **Invio** (F5) per visualizzare lo stato del punto:

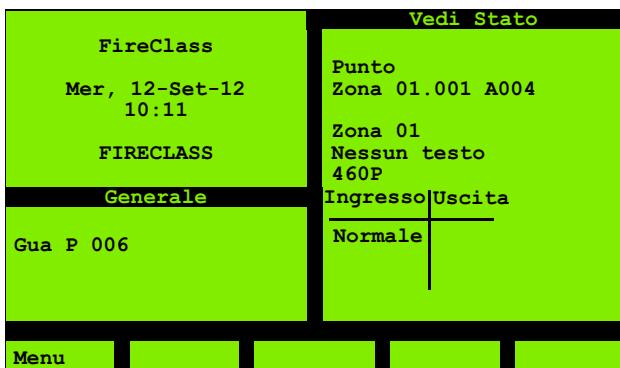


Fig. 14: Visualizzazione dello stato del punto

### 3.3.1 Indirizzi di rete e indirizzi esterni alla rete

In certi casi sarà necessario immettere un indirizzo nel sistema.

Ad esempio per visualizzare lo stato di un punto (vedere 4.2.1 "Punto" a pagina 18) occorre specificare l'indirizzo del punto utilizzando il tipo di schermata illustrato nella figura 15.

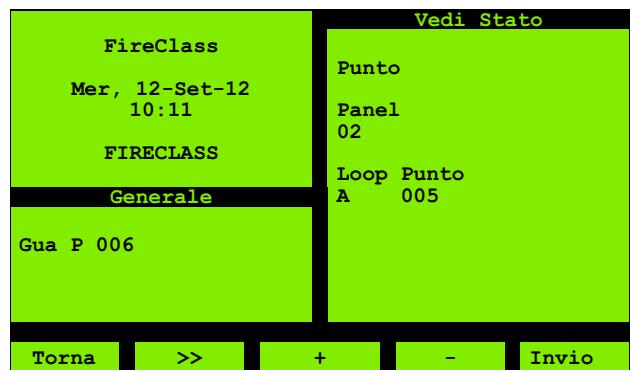


Fig. 15: Visualizzazione stato – Numero centrale

In questa schermata osservare la voce **Centrale 02**. Questa vale solo per un sistema in rete. In un sistema esterno alla rete non occorre specificare il numero del centrale (poiché ce n'è uno solo), pertanto la voce non esiste.

In alcuni casi è presente una schermata separata per specificare il numero del centrale; anche in questo caso questa voce non sarà visualizzata in un sistema esterno alla rete.

## 4 Descrizione del menu

Nella fig. 16 è illustrato un esempio di schermata del Menu principale.

Per informazioni sull'accesso al menu vedere la sezione 3.1.1 "Login" a pagina 14 (questa sezione illustra anche i casi in cui non è possibile visualizzare tutte le opzioni di menu).

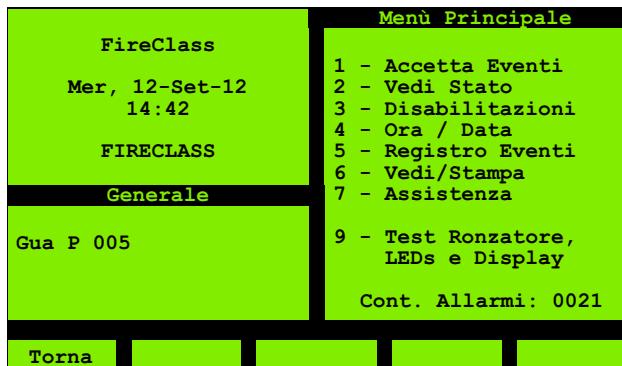


Fig. 16: Menù principale

Le sezioni che seguono illustrano in dettaglio le opzioni di menu. I titoli delle sezioni corrispondono ai numeri delle opzioni di menu (ad esempio nel titolo 4.1 "Accetta Eventi" il numero "1" corrisponde al numero dell'"Accetta Eventi" opzione di menu).

### 4.1 Accetta Eventi

Utilizzare l'opzione **Accetta Eventi** per "accettare" un evento. Questi eventi si riferiscono ad avvenimenti non pericolosi. Questo conferma che l'operatore ha letto l'evento ed è consapevole della sua esistenza. La fig.17 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.



Fig. 17: Accetta Eventi

### 4.2 Vedi Stato

Utilizzare l'opzione Vedi Stato per visualizzare i dettagli e lo stato degli elementi presenti nel sistema. Lo stato

può essere ad esempio "Normale" o "Guasto". La fig.18 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.



Fig. 18: Vedi Stato

#### 4.2.1 Punto

Utilizzare l'opzione **Punto** per visualizzare dettagli e informazioni sullo stato dei punti.

Esistono diversi tipi di punti, sia punti "Reali" (fisici) che "Pseudo" punti (logici), relativi ad esempio allo stato diagnostico. La fig.19 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.



Fig. 19: Vista dello stato del punto

#### Documento di riferimento

Gli pseudopunti sono punti attivati nel momento in cui un evento monitorato si verifica. Per maggiori informazioni sui punti fare riferimento alle informazioni per la ricerca dei guasti sulle centrali antincendio FIRECLASS per la versione firmware 21.

Selezionare l'opzione appropriata per il tipo di punto. I tipi di punti sono i seguenti:

- **Loop Punto**: punti sul loop indirizzabile.
- **RBus Punto**: punti sul bus remoto, come schede di espansione I/O.

- **Local I/O Punto:** punti locali che non si trovano sul bus remoto o sul loop indirizzabile.

Ognuno di questi è descritto in modo dettagliato nelle sezioni che seguono.

### Loop Punto

Per l'opzione **Loop Punto** occorre specificare un indirizzo del punto. Viene visualizzato il tipo di schermata illustrato nella figura 20. La schermata mostra le informazioni e lo stato del punto. Le informazioni comprendono il numero zona del punto e la sua descrizione, la descrizione dei dispositivi e l'ID del loop. Per i dispositivi d'ingresso la colonna **Uscita** non è applicabile e sarà quindi sempre vuota. Analogamente, per i dispositivi d'uscita la colonna **Ingresso** sarà vuota.



Fig. 20: Vista dei dettagli dello stato del punto

I dispositivi d'ingresso possono avere uno dei seguenti stati:

- **Normale**
- **Guasto**
- **Attivo**
- **Pre-allarme**

I dispositivi d'uscita possono avere uno dei seguenti stati:

- **On**
- **Off**
- **Pulse 1**
- **Pulse 2**

### RBus Punto

Dopo aver selezionato l'opzione **RBus** nella figura 19 qui sopra, viene visualizzata la schermata illustrata nella figura 21.



Fig. 21: Vedi Stato - Dettagli RBus

Specificare i numeri **Punto** e **RBus** appropriati. Selezionare l'opzione **Category** in base a cosa si desidera verificare nei rispettivi numeri specificati.

Effettuare la selezione dal seguente elenco di opzioni:

- **Reale:** elementi fisici (in opposizione agli elementi "logici") direttamente collegati al punto RBus.
- **XBus:** ulteriore hardware di espansione.
- **Pseudo:** elementi "logici" (in opposizione agli elementi "fisici") come indicazioni dello stato diagnostico.

### Local I/O Punto

Dopo aver selezionato l'opzione **Local I/O** nella figura 19 qui sopra, viene visualizzata la schermata illustrata nella figura 21 qui sopra, ma senza la voce **RBus**. Per **Category** sono disponibili le stesse opzioni ma con l'aggiunta delle seguenti opzioni:

- **Timer:** eventi temporizzati come eventi di commutazione tra modalità Giorno e Notte.
- **Menu:** voci di menu aggiuntive che possono essere state configurate nel centrale. Queste possono essere abilitate o disabilitate.

### 4.2.2 Solo Punto Ing.

Questa opzione **Solo Punto Ing.** si riferisce a punti d'ingresso sul loop, come ad esempio pulsanti di allarme e rilevatori.

Se si specifica l'indirizzo di un punto d'uscita, questo viene indicato come "invalido".

### 4.2.3 Solo Punto Usc.

Questa opzione **Solo Punto Usc.** si riferisce a punti d'uscita sul loop, come le sirene.

Se si specifica l'indirizzo di un punto d'ingresso, questo viene indicato come "invalido".

#### 4.2.4 Zona

Utilizzare l'opzione **Zona** per visualizzare una panoramica di un set di condizioni (**Allarme**, **Guasto**,

**Disabil.** e **Prova**) valutate in tutti i punti nella zona.

Dopo aver immesso il numero zona viene visualizzato il tipo di schermata illustrato nella figura 22.



Fig. 22: Selezione della zona

- La prima riga in alto indica la zona e il numero del punto.
- La seconda riga contiene la descrizione della zona. Lo stato può essere:
  - O **Sì** o **No** (uno o più punti presentano la condizione oppure nessun punto presenta la condizione).
  - O uno tra: **Nessuno**, **Tutti** o **Parziale** (nessun punto presenta la condizione oppure tutti i punti presentano la condizione oppure più di uno ma non tutti i punti presentano la condizione).

#### 4.2.5 Mappe di Zona

Utilizzare l'opzione **Mappe di Zona** per ottenere una rapida panoramica dello stato delle zone. La figura 23 mostra il tipo di schermata visualizzato.



Fig. 23: Mappe di Zona, scelta della voce

Le opzioni da **1** a **4** si riferiscono alle condizioni di stato per gli ingressi. Scegliere l'opzione della condizione alla quale si è interessati per visualizzare una schermata come quella illustrata nella figura 24.



Fig. 24: Stato attuale - Mappe di Zona

La schermata mostra tutte le zone. Le zone con la condizione selezionata sono evidenziate (in questo esempio con una **A** per "Allarme").

Le zone sono riportate in una tabella, le cui colonne corrispondono alle "unità" e le righe a "10s" (così la prima voce nella riga "40" è la zona "40", quella successiva è la zona "41" e così via).

Le zone presentano una condizione se uno dei rispettivi punti presenta tale condizione (così la zona 41 è in allarme non appena uno dei punti della zona 41 è in allarme).

Per l'opzione **3 - Prova** la condizione è selezionata soltanto se si imposta l'opzione **Area** del walk test su **Tutte o Zona** (vedere l'opzione **Servizio|WalkTest** nel manuale di servizio e manutenzione).

Le opzioni **5**, **6** e **7** della figura 23 sono simili alle prime quattro, eccetto per il fatto che si riferiscono alle uscite. Per queste si sceglie una condizione di stato tra **Attiva**, **Guasta** o **Disabilitata**. La mappa delle zone sarà simile a quella per le prime quattro opzioni.

#### 4.2.6 Stato Rete

Utilizzare l'opzione **Stato Rete** per controllare le comunicazioni con altre centrali di allarme nella rete.

L'opzione è disponibile soltanto sulla centrale per cui la scheda di rete è stata configurata. La figura 25 mostra il tipo di schermata visualizzato.

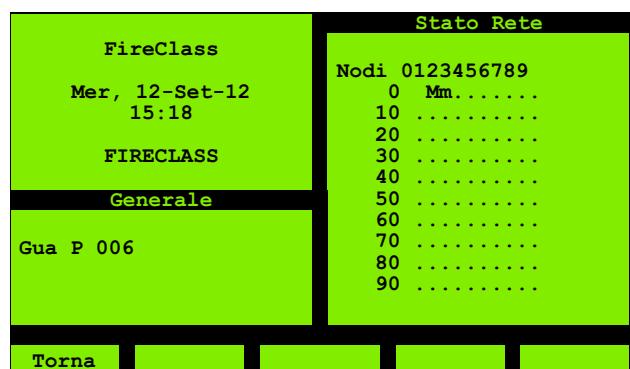


Fig. 25: Stato attuale - Stato Rete

I nodi di rete sono disposti in modo simile alle zone di una mappa delle zone (vedere sopra).

Per ogni nodo si ha una delle seguenti indicazioni:

- La lettera varia a seconda del tipo di apparecchiatura nel nodo:
    - **M/m**= centrale antincendio.
    - **O/o** = altra apparecchiatura, ad es. TXG.
  - Una lettera maiuscola indica che le comunicazioni tra l'apparecchiatura e il nodo sono OK.
- Una lettera minuscola indica la presenza di un problema nelle comunicazioni tra l'apparecchiatura e il nodo.
- Nella figura qui sopra il nodo 01 indica **M** (OK), mentre il nodo 02 indica **m** (non OK).
- (I pannelli vengono visualizzati nelle rispettive schermate. In questo esempio il centrale è il nodo 01, quindi sarà OK per definizione.)
- . (un punto) indica un nodo non configurato.
  - ? indica una risposta inattesa da nodi non configurati.

#### 4.2.7 Panoramica collaudo

Questa opzione è abbreviata sullo schermo in "Commis. Anteprima".

Utilizzare questa opzione per visualizzare le varie impostazioni di modalità relative al funzionamento della centrale. Viene visualizzato il tipo di schermata illustrato nella figura 26.

- Nella schermata è presente una **Y** per ogni opzione che non ha l'impostazione di fabbrica della struttura di configurazione.
- Nella schermata è presente una **Y** per **Commis. Utente** se l'utente che ha effettuato il login ha il livello di accesso necessario per il collaudo.
- Nella schermata è presente una **Y** per **Prova Equipagg.** se alla centrale sono collegate apparecchiature di prova esterne. Un esempio potrebbe essere un PC sul quale viene eseguito FIRECLASS Checker.

Queste impostazioni possono essere modificate soltanto dal personale di servizio con i livelli di accesso superiori per interventi tecnici.

Sebbene gli utenti normali non possano modificare queste impostazioni, è comunque utile che le conoscano, ad esempio per farvi riferimento durante una consulenza telefonica con il personale di servizio.

#### Documento di riferimento

Per informazioni sulle opzioni SDevPoll, Loop S/D, Modalità Fastlogic, Termovelocim., Guasto Rapido, PowerUp Dispos e Disp. Rumoroso fare riferimento al manuale di servizio e manutenzione FIRECLASS.

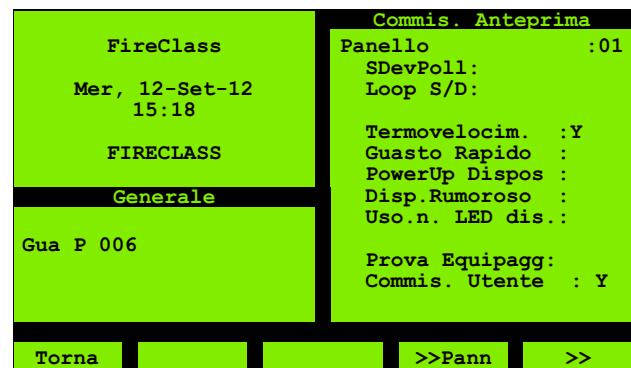


Fig. 26: Panoramica collaudo

## 4.3 Disabilitazioni

### PERICOLO

**La disabilitazione di punti può impedire il rilevamento di un incendio e causare così lesioni gravi o mortali nonché danni materiali e compromettere la conformità con la norma EN54.**

**Inserire quindi i punti solo con la massima cautela ed escluderli il prima possibile.**

Utilizzare l'opzione **Disabilitazioni** per escludere o inserire elementi. Una disabilitazione può essere utilizzata qualora siano pianificate attività che producono fumo (come la saldatura) e si desideri evitare un allarme. La figura 27 mostra il tipo di schermata visualizzato.



Fig. 27: Disabilitazioni

Selezionare il tipo di elemento (**Punto** o **Solo Punto Ing.** e così via) e specificare l'indirizzo. L'elemento **Solo Punto Ing.** si riferisce ad esempio a rilevatori, mentre **Solo Punto Usc.** si riferisce ad esempio alle sirene.



### Disabilitazione di dispositivi d'ingresso e d'uscita

Alcuni dispositivi sono sia d'ingresso che di uscita sullo stesso indirizzo di punto. Questi punti vengono classificati come disabilitati (ad esempio nella schermata dello stato del punto) anche se sono disabilitati solo l'ingresso o solo l'uscita.

Verrà quindi visualizzata una schermata con l'opzione **1 - Disabilita** o

**2 - Abilita** a seconda dello stato corrente. Premere il tasto numerico indicato per commutare tra le due opzioni.

Durante una disabilitazione attiva, il LED (GENERALE) **DISABILITATO** è acceso e sul display LCD viene visualizzato il messaggio **INGRESSO DISABILITATO**.

Tenere presente che i punti sul loop indirizzabile possono essere disabilitati o abilitati soltanto nel livello di accesso "Utente".

I passaggi richiesti per disabilitare un punto sono descritti qui di seguito.

#### Come disabilitare un punto

- 1 Dalla schermata **Disabilitazioni** selezionare **1 - Punto**.
  - 2 Specificare il tipo di punto e l'indirizzo. Questo è descritto nell'esempio della sezione 3.3 "Uso dei menu" a pagina 15.
- Viene visualizzato il tipo di schermata illustrato nella figura 28.



Fig. 28: Disabilitazione di un punto

- 3 Premere il tasto **1** per disabilitare. Il testo **1 - Disabilita** cambia in **2 - Abilita** (immediatamente e quando si torna a questa schermata per abilitare il punto. Seguire gli stessi passaggi per tornare alla schermata).

#### 4.3.1 Punto

Utilizzare l'opzione **Punto** per disabilitare dispositivi d'ingresso o d'uscita.

Per i dispositivi che sono sia d'ingresso che d'uscita, questo disabilita sia le funzione d'ingresso che quelle di uscita.

#### 4.3.2 Solo Punto Ing.

Utilizzando l'opzione **Solo Punto Ing.** è possibile disabilitare solo i punti d'ingresso (specificando l'indirizzo di un punto di uscita si ottiene un messaggio di immissione "non valida").

Per i dispositivi che sono sia d'ingresso che di uscita, questo disabilita solo la funzione d'ingresso.

#### 4.3.3 Solo Punto Usc.

Utilizzando l'opzione **Solo Punto Usc.** è possibile disabilitare solo punti di uscita (specificando l'indirizzo di un punto d'ingresso si ottiene un messaggio di immissione "non valida").

Per i dispositivi che sono sia d'ingresso che di uscita, questo disabilita solo la funzione di uscita.

#### 4.3.4 Da Funzione

Utilizzando l'opzione **Da Funzione** è possibile disabilitare o abilitare più dispositivi della stessa funzione con una sola operazione.

##### Come utilizzare l'opzione Da Funzione

- 1 Dalla schermata **Disabilitazioni** selezionare **4 - Da Funzione**.
- 2 Selezionare la funzione. È possibile scegliere tra:
  - **Rilevatori**
  - **Pulsanti di allarme**
  - **Ingressi incendio** (combinazione di "Rilevatori" e "Pulsanti di allarme")
  - **Sirene**
 Le restanti voci si riferiscono alle interfacce ad apparecchi esterni che possono essere integrati nei loop.
- 3 Specificare la zona in cui disabilitare o abilitare (ad esempio **001**).
- 4 Scegliere **Opzioni di disabilitazione** o **Opzioni di abilitazione**.
- 5 In caso di disabilitazione scegliere una delle "opzioni di disabilitazione". Queste sono **Tutti**, **Guasto**, **Attivo** e **Non normale** (combinazione di "Attivo" e "Guasto").

Alcune di queste possono non essere disponibili. Per **Sirene**, ad esempio, sono disponibili solo le opzioni **Tutti e Guasto**.

In caso di abilitazione scegliere una delle "opzioni di abilitazione". Queste sono **Tutti o Normale**.

#### 4.3.5 Per Tipo disp.

Utilizzando l'opzione **Per Tipo disp.** è possibile disabilitare o abilitare più dispositivi dello stesso tipo con una sola operazione.

#### Come utilizzare l'opzione Per Tipo disp.

- 1 Dalla schermata **Disabilitazioni** selezionare **5 - Da tipo dispositivo**.
- 2 Specificare la zona in cui disabilitare o abilitare (o specificare **Tutte** (le zone)).
- 3 Selezionare il tipo di dispositivo da disabilitare/abilitare.
- 4 Scegliere **Opzioni di disabilitazione o Opzioni di abilitazione**.
- 5 In caso di disabilitazione scegliere una delle "opzioni di disabilitazione". Queste sono **Tutti, Guasto, Attivo e Non normale** (combinazione di "Attivo" e "Guasto").

Alcune di queste possono non essere disponibili. Per **Sirene**, ad esempio, sono disponibili solo le opzioni **Tutti e Guasto**.

In caso di abilitazione scegliere una delle "opzioni di abilitazione". Queste sono **Tutti o Normale**.

#### 4.3.6 Scorciatoie con i tasti F

Utilizzare i tasti funzione nella schermata per disabilitare o abilitare come segue:

- **Ctrl es** (F2): qualunque comando esterno integrato nel sistema (come i rilasci delle porte).
- **Segn. guasto** (F3): l'uscita che segnala il guasto. Nel sistema potrebbe non essere integrata un'uscita di segnalazione. Se integrata, la spia LED (SEGNALAZIONI) **ESCLUSE** è accesa.
- **Segn. allarme** (F4): l'uscita che segnala l'allarme. Nel sistema potrebbe non essere integrata un'uscita di segnalazione allarme. Se integrata, la spia LED (SEGNALAZIONI) **ESCLUSE** è accesa.
- **Tutte sirene** (F5): tutte le sirene.



#### Conteggio disabilitazioni

In fase di disabilitazione è possibile vedere l'indicazione di un numero di **Matche Successi**.

Ad esempio si può utilizzare **Tutte sirene** e visualizzare:

Match 24

Successi 23

Qui **Match** è il numero di unità (sirene) che è stato possibile disabilitare, mentre **Successi** è il numero di unità effettivamente disabilitate (i due numeri sono diversi poiché una sirena era già esclusa).

### 4.4 Ora/Data

Utilizzare l'opzione **Ora/Data** per impostare l'ora e la data e controllare l'impostazione dell'ora legale e solare.

#### 4.4.1 Set Ora/Data

Utilizzare l'opzione **Set Ora/Data** per impostare l'ora e la data. La fig.29 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.



Fig. 29: Impostazione ora/data



#### Impostazione della data e dell'ora con centrali di allarme antincendio in rete

Per le centrali di allarme in rete, le impostazioni dell'ora e della data devono essere effettuate sulla centrale di allarme della rete con funzione di "cronometro".



#### I mesi possono essere immessi con la tastiera

In alternativa, per passare da un mese all'altro con i tasti + o - è possibile utilizzare i tasti numerici (1 per gennaio fino a 9 per settembre, quindi utilizzare + da ottobre in poi).

Per confermare le modifiche premere il tasto **Salva** (F5).

Per cancellare le modifiche premere il tasto **Torna** (F1) e rispondere con un "No" alla richiesta di salvataggio delle modifiche.

#### 4.4.2 Estate/Inverno

Il centrale si regola automaticamente per rimanere sincronizzato con l'ora estiva britannica.

Utilizzare l'opzione **Estate/Inverno** per modificare le impostazioni. La fig. 30 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.

La figura 30 mostra le date in cui l'ora deve essere spostata in avanti e di quanto all'inizio dell'ora legale.

Premere il tasto **Inverno** (F5) per visualizzare le date in cui l'ora deve essere spostata indietro alla fine dell'ora legale (F5 passa a **Estate** così è possibile tornare indietro).



Fig. 30: Estate/Inverno

## 4.5 Registro Eventi

Utilizzare l'opzione **Registro Eventi** per esaminare il registro degli eventi. Per maggiori informazioni sul registro degli eventi vedere la sezione 2.4 "Comportamento del centrale in caso di eventi" a pagina 8.

La fig.31 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.



Fig. 31: Registro eventi

#### 4.5.1 Vedi R. Eventi

Utilizzare l'opzione **Vedi R. Eventi** per scorrere il registro eventi e visualizzarne i dettagli. La fig.32 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.



Fig. 32: Visualizzazione del registro eventi

Come i normali tasti di tabulazione (<< e >>), questi tasti consentono di passare al primo evento (<<) e all'ultimo evento (>>).

C'è un'indicazione di "evento attuale/numero totale di eventi" (**0107/0107** nella schermata esemplificativa). L'evento più recente ha il numero più alto.

#### 4.5.2 Stampa R. Eventi

Utilizzare l'opzione **Stampa R. Eventi** per stampare gli eventi. La fig.33 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.

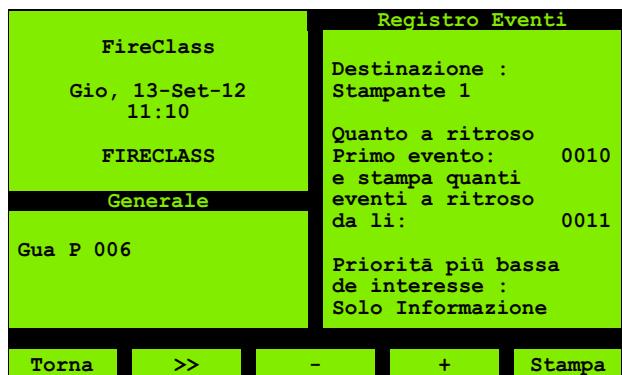


Fig. 33: Stampa R. Eventi

Questa opzione di menu è disponibile solo se è configurata almeno una stampante.

La stampante di destinazione può essere selezionata se sono configurate più di una stampante.

Modificare l'impostazione **Priorità più bassa di interesse** utilizzando i tasti + o -. Qui è riportato un elenco delle impostazioni che è possibile selezionare:

- Priorità più alta: Nel registro degli eventi, in grado di registrare fino a 3000 eventi, è possibile indicare l'evento più importante, le cui informazioni saranno stampate per prime.
- Allarme generale:

- Allarmi di rischio per la vita
- Livello 12
- Rischio senza possibile esito letale
- Soglia di allarme
- Allarme gas
- Guasti critici
- Altri guasti
- Disabilitazioni visibili
- Avvertimenti
- Disabilitazioni
- Eventi attesi
- Livello 2
- Solo informativo
- Minima priorità: Nel registro degli eventi, in grado di registrare fino a 3000 eventi, è possibile indicare l'evento meno importante, le cui informazioni saranno stampate per ultime.

Gli eventi corrispondenti all'impostazione "Priorità più bassa di interesse" vengono stampati insieme a tutti gli altri eventi con una priorità più elevata (all'interno dell'elenco).

#### 4.5.3 Filtro

Utilizzare l'opzione **Filtro** per visualizzare o stampare eventi selezionati in base alla rispettiva categoria. Viene visualizzato il tipo di schermata illustrato nella figura 34. La schermata elenca gli eventi in ordine di priorità discendente.



Fig. 34: Registro Eventi – Filtro

Per includere una voce per la stampa annotarne il numero e premere questo tasto. Per la voce questo cambia – in + (come per **1 - Fuoco** e **2 - Allarme Gas** nella figura 34). Premere nuovamente il tasto numerico se occorre tornare a –.

## 4.6 Vedi/Stampa

Utilizzare l'opzione **Vedi/Stampa** per visualizzare le informazioni sul tipo di stato visualizzate sullo schermo o stampate. La fig.35 mostra il tipo di schermata che

verrà visualizzato. Iniziare selezionando la categoria di informazioni che si desidera visualizzare. Può essere necessario specificare un indirizzo.

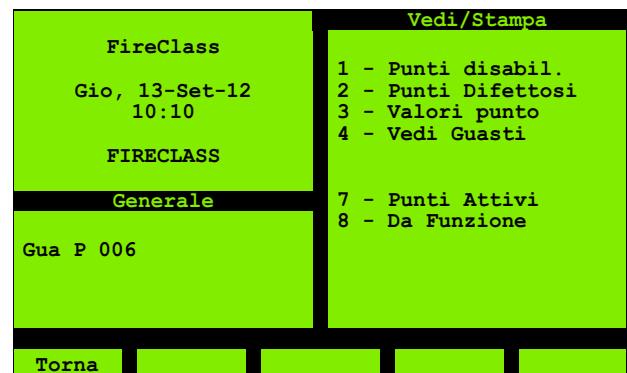


Fig. 35: Visualizzazione/stampa dati

#### 4.6.1 Punti disabilitati

Utilizzare l'opzione **Punti disabil.** per visualizzare una schermata riassuntiva dei punti disabilitati.

La fig.36 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.

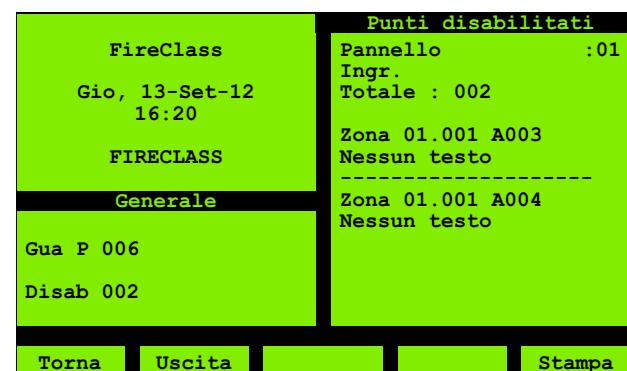


Fig. 36: Visualizzazione/stampa punti disabilitati

Per commutare tra la visualizzazione degli ingressi disabilitati e quella delle uscite disabilitate premere il tasto "Uscita" (F2).

I punti che sono sia d'ingresso che di uscita possono comparire in uno o entrambi gli elenchi a seconda delle funzioni disabilitate.

#### 4.6.2 Punti n.test./falliti

Utilizzare l'opzione **Punti non testati/falliti** durante un walk test. Per maggiori informazioni vedere la sezione 4.8 "Configurazione" a pagina 30.

L'opzione è abbreviata in **Punti n.test./falliti** sullo schermo.

#### 4.6.3 Valori Punto

Utilizzare l'opzione **Valori Punto** per visualizzare una schermata con le informazioni sul punto. Sia per il loop che per il numero del punto è possibile impostare valori

specifici o optare per **Tutti**. La figura 37 mostra il tipo di schermata visualizzato. La schermata mostra il tipo di dispositivo, la modalità operativa e così via.



Fig. 37: Valori Punto

I tasti << (F3) e >> (F4) sono disponibili soltanto se è stata selezionata l'opzione **Tutti**.

I valori grezzi inviati dal dispositivo prima della conversione in valori significativi, vengono visualizzati tra parentesi.

Per i dispositivi che non inviano un valore, questo è indicato come **(000)** e convertito in un valore preprogrammato (come -8°C per la temperatura).

#### **Contaminazione fino al 20%**

I valori nell'intervallo fino al 20% non sono necessariamente correlati alla contaminazione ma possono essere dovuti alla taratura e alle nuove condizioni ambientali.

Nella stampa, tutti i valori dei punti nel loop selezionato sono di uscita, non solo il punto visualizzato.

#### **4.6.4 Vedi Guasti**

Utilizzare l'opzione **Vedi Guasti** per visualizzare il numero di punti guasti e dettagli su questi punti. La fig.38 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.

Non esiste un'opzione di stampa.



Fig. 38: Vedi Guasti

#### **4.6.5 Info loop**

Questa opzione non è accessibile all'"utente". Può essere utilizzata soltanto dal "Tecnico".

#### **4.6.6 Punti forzati**

Questa opzione non è accessibile all'"utente". Può essere utilizzata soltanto dal "Tecnico".

#### **4.6.7 Punti Attivi**

Utilizzare l'opzione **Punti Attivi** per visualizzare un conteggio dei punti attivi. Affinché un punto sia "attivo", il dispositivo in quel punto deve trovarsi nello stato che fa scattare un allarme (o che contribuisce ad un allarme, ad esempio può esserci un segnale di allarme; per maggiori informazioni vedere 2.6.1 "Segnali di allarme" a pagina 10).

Utilizzando questa opzione viene visualizzato il tipo di schermata illustrato nella figura 39.

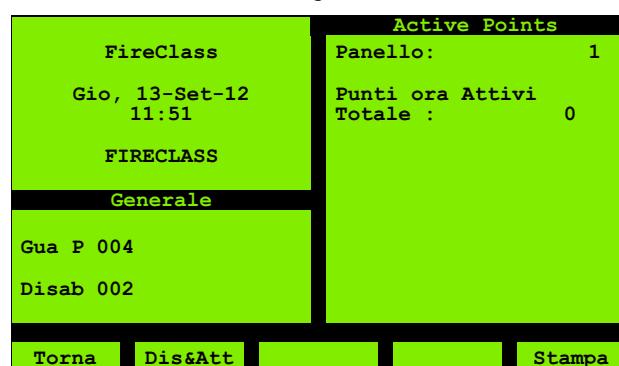


Fig. 39: Punti Attivi, ingressi d'incendio

Premere il tasto **Dis&Att** (F2) per passare alla schermata successiva (quando il tasto passa a **Dis&For**). Premere nuovamente il tasto per passare alla schermata successiva. Continuare a premere il tasto F2 per completare il loop. Il loop completo è mostrato nella tabella 4.

Elenchi a video	Tasto successivo
"Current active pts." (punti attualmente attivi)	<b>Dis&amp;Att</b>
"Punti attivi disabilitati"	<b>Dis&amp;For</b>
"Punti forzati disabilitati"	<b>Tutti Att</b>
"All pot. active pts" (Tutti pot. punti attivi)	Cur.Act
"Current active pts." (punti attualmente attivi)	<b>Dis&amp;Att</b> torna all'inizio

Tab. 4: Sequenza di visualizzazione dei punti attivi

**Dis&For**

I punti in questo stato sono effettivamente disabilitati e non possono reagire a eventi pericolosi.

**4.6.8 Da Funzione**

Utilizzare l'opzione **Da Funzione** per visualizzare conteggi di voci classificate in base alla rispettiva funzione (come "Ingressi Incendio" e "Uscite loop") e stato (uno tra "Attivo", "Guasto" o "Disabilitato"). La fig.40 mostra il tipo di schermata che verrà visualizzato.

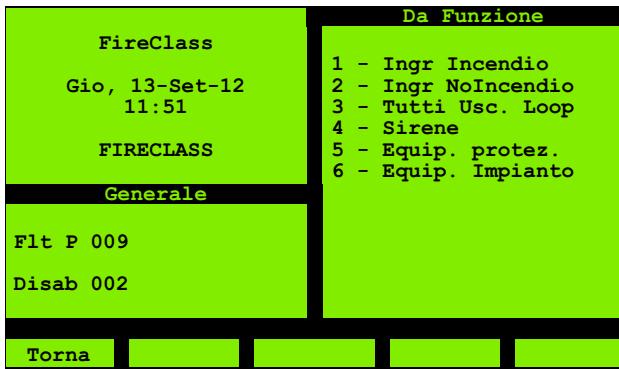


Fig. 40: Da Funzione

Tenere presente che gli **Ingr Incendio** sono pulsanti di allarme e rilevatori, mentre un **Ingr NolIncendio** è ad esempio lo stato aperto/chiuso di una porta tagliafuoco controllata dal centrale.

Dopo aver selezionato una funzione viene visualizzata una schermata per la selezione dello stato come illustrato nella figura 41.

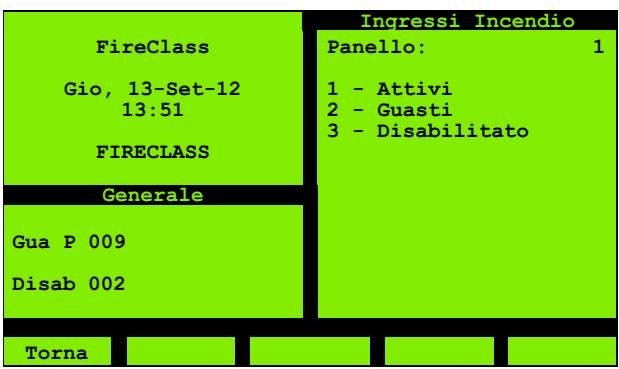


Fig. 41: Ingressi Incendio

Dopo aver selezionato uno stato viene visualizzata una schermata di conteggio analogica a quella della figura 42.

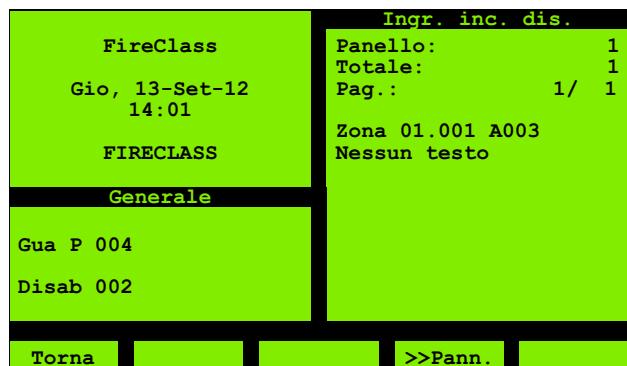


Fig. 42: Ingressi incendio attivi

**4.7 Assistenza**

Utilizzare l'opzione **Assistenza** per la manutenzione e la diagnostica. Le opzioni di menu Assistenza sono illustrate nella fig. 43.

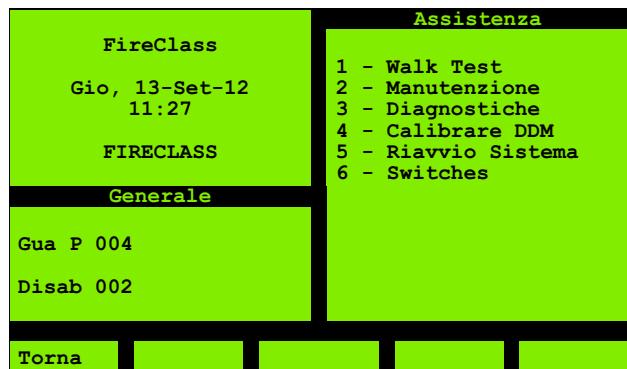


Fig. 43: Menu Assistenza

**4.7.1 Walk Test**

La modalità Walk test consente all'utente di verificare se i dispositivi si attiveranno correttamente (ad esempio applicando fisicamente del fumo), senza far scattare un vero e proprio allarme.

L'utente può scegliere il tipo di test (ad es. può decidere se commutare sulla modalità Walk test singoli dispositivi o interi loop) e se utilizzare la funzione di autotest dei dispositivi.

**PERICOLO**

**Mentre la modalità Walk test è attiva, eventuali incendi possono non essere rilevati, con conseguenti lesioni gravi o mortali, nonché danni materiali.**

**Questo perché la risposta normale (l'innesto di un allarme) alle attivazioni in uno o più dispositivi viene annullata.**

**Si consiglia di utilizzare il walk test con estrema cautela e di utilizzarlo solo per brevi tempi.**

**AVVERTENZA**

**Sussiste il pericolo di innescare accidentalmente un allarme nella modalità Walk test. Questo perché tale modalità non si applica necessariamente a tutti i dispositivi. Ad esempio si può scegliere di eseguire un walk test solo sui rilevatori. Poiché questo non piazzera pulsanti di allarme in modalità Walk test, l'attivazione di un pulsante di allarme durante il walk test innescherà un allarme.**

Selezionando **Walk Test** viene visualizzato il tipo di schermata della fig. 44. Se viene visualizzata la schermata illustrata nella fig. 45, il walk test è già attivo.

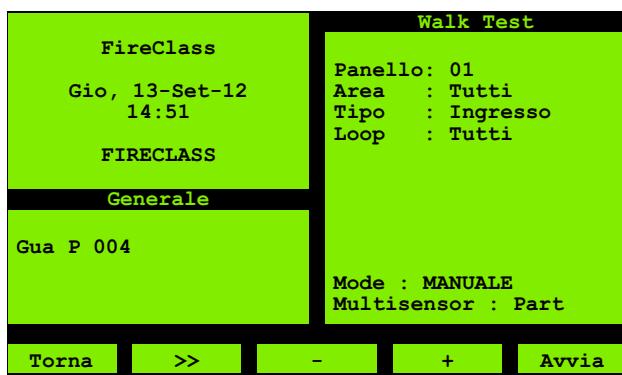


Fig. 44: Walk test

Impostare ora le opzioni presenti nella schermata. Durante l'impostazione delle opzioni, le altre opzioni visualizzate possono cambiare. Le opzioni sono:

- **Centrale:** si applica solo ai pannelli collegati in rete. Impostare questa opzione sull'indirizzo di rete del centrale.
- **Area:** utilizzare questa opzione per specificare l'entità del test. È possibile scegliere tra **Tutti**, **Zona** (una singola zona) o **Punto** (un singolo punto).

- **Tipo:** per impostazioni **Area** per "dispositivi multipli" (come **Tutti**), questo è un "filtro" che consente di specificare il tipo di rilevatori da testare. Scegliere tra **Ingresso**, **Rilevatori**, **Pulsanti allarme**, **I/P allarmi** o **Sirene**.

Queste sono opzioni (d'ingresso) **Input** e **I/P allarme** separate, in quanto non tutti gli ingressi sono ingressi di allarme. Tra gli ingressi di allarme vi sono rilevatori e pulsanti di allarme, mentre un ingresso di non allarme può essere utilizzato ad esempio per monitorare lo stato aperto/chiuso di una porta tagliafuoco controllata dal centrale.

Con **Sirene** selezionato è possibile impostare **Loop** su **All + FIM**. Questo consente inoltre l'ispezione di due sirene collegate al FIM. Lo stato delle sirene non è visualizzato sul display (vedere di seguito). Le sirene selezionate saranno attivate in una modalità a impulsi.

- **Loop:** utilizzare questa opzione per eventualmente restringere il test ad un determinato loop o per specificare la parte di loop di un indirizzo di punto.
- **Mode:** Scegliere una delle seguenti impostazioni:
  - **MANUALE:** eseguire autonomamente il test.
  - **AUTOMATICO:** utilizzare l'autotest dei dispositivi. L'autotest viene attivato automaticamente dalla centrale di allarme. Per maggiori informazioni vedere la sezione "Dispositivi che supportano il test automatico" a pagina 29.
- **Multisensor:** questa opzione si applica a dispositivi multisensori (configurati per la modalità multisensori). Selezionare **Full** se si desidera che il dispositivo passi come "Successful" solo se il test attiva tutti i sensori, altrimenti selezionare **Part**.

È possibile selezionare solo la modalità **Automatic** (sopra) o una delle opzioni **Multisensor**.

Premere il tasto **Start** (F5) per avviare la modalità Walk Test. Viene visualizzato il tipo di schermata illustrato nella fig. 45.

Iniziare i propri test, ad esempio applicando del fumo. In alternativa verrà avviato il test automatico.

Con i dispositivi in modalità Walk test, la spia LED **Test** è accesa.



Fig. 45: Esempio di walk test

Per avere un promemoria delle impostazioni selezionate premere **Impostazioni** (F3).

Durante i test la schermata della fig. 45 si aggiorna dinamicamente con un riepilogo dei risultati. Inoltre è presente una schermata dedicata ai risultati dei singoli punti; vedere la fig. 47 a pagina 29.

Le voci della schermata illustrata nella fig. 45 sono le seguenti:

- **Selezionato**: numero dei dispositivi nel walk test.
- **Escluso**: ad es. numero dei dispositivi disabilitati nella "portata" del test.
- **Raggio Attivo**: numero dei dispositivi che si trovano nello stato attivo dall'inizio del test.
- **Raggio riposo**: numero dei dispositivi che si trovano nello stato cancellato (vale a dire "non attivo") dall'inizio del test. Questo corrisponderà probabilmente al valore "Selezionato", in quanto tutti i dispositivi probabilmente si avvieranno nello stato di riposo (è improbabile che il walk test venga avviato con i dispositivi attivi).
- **Riuscito**: numero dei dispositivi che sono passati dallo stato "cancellato" allo stato "attivo". Questo aumenterà man mano che si testano i dispositivi e il test sarà completato con successo. Anche questo corrisponderà probabilmente al valore "Raggio Attivo", in quanto tutti i dispositivi probabilmente si avvieranno nello stato "cancellato".
- **Attivo ora**: dispositivi attualmente attivi.
- **TestZ**: numero delle zone con un dispositivo in walk test (compare sul lato sinistro della schermata in basso Generale)

Per riassumere, se tutti i dispositivi superano il test, i valori **Selezionato** e **Riuscito** saranno gli stessi e con grande probabilità coincideranno con i valori **Raggio Attivo** e **Raggio riposo**. (Tuttavia per i risultati si utilizza principalmente la schermata dello stato non testato o fallito, come quella della fig. 47.)

Per il test di un singolo dispositivo viene visualizzata una schermata di stato del tipo illustrato nella fig. 46.



Fig. 46: Walk test (punto)

Premere il tasto **Dettagli** (F2) per visualizzare la schermata di stato non testato o fallito, come quella illustrata nella fig.47.

Punti Difettosi	
FireClass	
Gio, 13-Set-12	14:51
FIRECLASS	
Generale	
Totale	: 027
Zona 001	A001
Nessun Testo	
Zona 001	A002
Nessun Testo	
Zona 002	A003
Nessun Testo	
<b>Torna</b>	<b>&gt;&gt;</b>
	<b>Fine</b>

Fig. 47: Walk test - Punti non testati/falliti

Alla prima attivazione del walk test, tutti i dispositivi selezionati compariranno in questo elenco, poiché non saranno stati ancora testati. I dispositivi scompariranno quando verranno testati (e se il test verrà completato con successo).

Se alla fine del test restano dei dispositivi nell'elenco, occorre testarli nuovamente per assicurarsi di non averli inavvertitamente saltati. I dispositivi che resteranno nell'elenco al termine del secondo test risulteranno falliti.

Nella modalità **AUTOMATIC**, i dispositivi scompariranno non appena il rispettivo autotest sarà innescato dalla centrale di allarme (e questo verrà superato con successo).

Per uscire dalla modalità Walk test, premere il tasto **Fine** (F5). Si può uscire dalle schermate del walk test lasciando il test ancora attivo, così può essere necessario tornare prima alla schermata del walk test utilizzando i menu.

### Dispositivi che supportano il test automatico

I seguenti rilevatori supportano l'autotest:

- 460PH
- 460P
- 460H
- 460PC

## 4.8 Configurazione

Questa opzione non è accessibile all' "Utente".  
Può essere utilizzata soltanto dal "Tecnico".

## 4.9 Test ronzatore, LEDs e display

Selezionando questa opzione si attivano temporaneamente il cicalino interno, tutti i pixel dell'LCD e tutti i LED.

Se non si verifica nessuna di queste condizioni, è presente un guasto.

# 5 Controlli di routine

## 5.1 Generale

Al fine di soddisfare i requisiti della norma britannica BS 5839 Parte 1, l'installazione deve essere sottoposta a controlli periodici da un membro responsabile del personale,

in modo tale da garantire il corretto funzionamento della centrale di allarme antincendio e di tutti i dispositivi ausiliari. I controlli di routine richiesti sono descritti nei seguenti paragrafi.

## 5.2 Controlli giornalieri

### Come eseguire un controllo giornaliero

- 1 Assicurarsi che il centrale anteriore della centrale di allarme antincendio indichi una condizione normale (vale a dire che non vi siano LED di allarme o di guasto accesi e che sul display LCD sia visualizzata la data e l'ora).  
Se il centrale non indica una condizione normale, annotare la condizione nel registro e adottare le misure necessarie.
- 2 Controllare che gli eventuali guasti registrati il giorno precedente siano stati risolti.

## 5.3 Controlli settimanali

### Come eseguire un controllo settimanale

- 1 Se necessario, pulire il centrale anteriore della centrale di allarme antincendio con un detergente idoneo.  
**ATTENZIONE:** Per evitare inutili evacuazioni, avvertire tutto il personale dell'imminente test sulle sirene.
- 2 Attivare un dispositivo (un pulsante di allarme o un rilevatore).
- 3 Verificare che il sistema risponda nel modo seguente:
  - Il cicalino della centrale di allarme si attiva con un suono continuo.
  - Il LED (GENERALE) **INCENDIO** sul centrale anteriore si accende.
  - Il LED rosso **STATO ZONA** appropriato lampeggia.
  - Le sirene funzionano.
  - Il display LCD visualizza la posizione dell'allarme.
- 4 Registrare il dispositivo utilizzato per avviare il test nel registro dell'impianto e reimpostare la centrale di allarme antincendio.
- 5 Controllare il risultato di stampa su tutte le stampanti collegate al sistema e sostituire il nastro qualora la stampa inizi ad essere sbiadita.
- 6 Assicurarsi che ogni stampante disponga di un'alimentazione di carta adeguata.

Registrare qualunque difetto nel registro e adottare le misure adeguate per risolvere tali difetti.

## 5.4 Informazioni sulla conformità con la direttiva CPD


0832
Control Equipment Ltd Hillcrest Business Park Cinderbank Dudley West Midlands DY2 9AP UK 11 0832-CPD-1705
EN54-2:1997+A1:2006 EN54-4:1997+A1:2002+A2:2006 Apparecchiatura di controllo e indicazione per sistemi di rilevamento incendi e allarme per edifici FIRECLASS 32-1 Opzioni fornite: Contattore Allarme Segnale di guasto dai punti Ritardi verso le uscite Dipendenza da più di un segnale di allarme (tipo A e tipo B) Disabilitazione di punti Condizione di prova Uscite verso: Dispositivi allarme incendio Apparecchiatura di trasmissione di allarme antincendio Apparecchiatura antincendio automatica Apparecchiatura di trasmissione segnale di guasto Interfaccia I/O standardizzata
Documentazione per l'utente: Manuale di installazione e commissioning FC-P-I Manuale di servizio e manutenzione FC-P-S Applicazione e progettazione del prodotto Informazioni FC-P-A Manuale utente FC-P-U


0832
Control Equipment Ltd Hillcrest Business Park Cinderbank Dudley West Midlands DY2 9AP UK 11 0832-CPD-1708
EN54-2:1997+A1:2006 EN54-4:1997+A1:2002+A2:2006 Apparecchiatura di controllo e indicazione per sistemi di rilevamento incendi e allarme per edifici FIRECLASS 240-2 Opzioni fornite: Contattore Allarme Segnale di guasto dai punti Ritardi verso le uscite Dipendenza da più di un segnale di allarme (tipo A e tipo B) Disabilitazione di punti Condizione di prova Uscite verso: Dispositivi allarme incendio Apparecchiatura di trasmissione di allarme antincendio Apparecchiatura antincendio automatica Apparecchiatura di trasmissione segnale di guasto Interfaccia I/O standardizzata
Documentazione per l'utente: Manuale di installazione e commissioning FC-P-I Manuale di servizio e manutenzione FC-P-S Applicazione e progettazione del prodotto Informazioni FC-P-A Manuale utente FC-P-U

 0832
Control Equipment Ltd Hillcrest Business Park Cinderbank Dudley West Midlands DY2 9AP UK 11 0832-CPD-1709
EN54-2:1997+A1:2006 EN54-4:1997+A1:2002+A2:2006 Apparecchiatura di controllo e indicazione per sistemi di rilevamento incendi e allarme per edifici FIRECLASS 240-4 Opzioni fornite: Contatore Allarme Segnale di guasto dai punti Ritardi verso le uscite Dipendenza da più di un segnale di allarme (tipo A e tipo B) Disabilitazione di punti Condizione di prova Uscite verso: Dispositivi allarme incendio Apparecchiatura di trasmissione di allarme antincendio Apparecchiatura antincendio automatica Apparecchiatura di trasmissione segnale di guasto Interfaccia I/O standardizzata
Documentazione per l'utente: Manuale di installazione e commissioning FC-P-I Manuale di servizio e manutenzione FC-P-S Applicazione e progettazione del prodotto Informazioni FC-P-A Manuale utente FC-P-U

 0832
Control Equipment Ltd Hillcrest Business Park Cinderbank Dudley West Midlands DY2 9AP UK 11 0832-CPD-1757
EN54-4:1997+A1:2002+A2:2006 Apparecchiatura di rilevamento incendi e ripetitore di allarme con alimentazione elettrica FIRECLASS 32RA Documentazione per l'utente: Manuale di installazione e commissioning FC-P-I Manuale di servizio e manutenzione FC-P-S Applicazione e progettazione del prodotto Informazioni FC-P-A Manuale utente FC-P-U

 0832
Control Equipment Ltd Hillcrest Business Park Cinderbank Dudley West Midlands DY2 9AP UK 11 0832-CPD-1759
EN54-4:1997+A1:2002+A2:2006 Apparecchiatura di rilevamento incendi e ripetitore di allarme con alimentazione elettrica FIRECLASS 240RA Documentazione per l'utente: Manuale di installazione e commissioning FC-P-I Manuale di servizio e manutenzione FC-P-S Applicazione e progettazione del prodotto Informazioni FC-P-A Manuale utente FC-P-U



# Indice

## A

Allarme  
 comportamento del centrale 10  
 ricognizione 11  
 risposta dell'operatore 11  
**ATTENZIONE** 5  
**AVVERTENZA** 5  
 Avvertimenti 5  
**AVVISO** 5

## C

Chiave di abilitazione 6  
 Comandi 6

## D

Da Funzione 22  
 Disabilitazioni 21  
 Display LCD 7  
     Finestra di stato 8  
     Finestra incendi 7  
     Finestra principale 8  
     Finestra softkey 8  
 Dispositivi di visualizzazione ausiliari 12

## E

Esclusione 21  
 Eventi non accettati 10  
 Eventi non ripristinati 10

## F

Funzionamento normale 7

## G

Guasto  
 comportamento del centrale 8  
 risposta dell'operatore 10  
 Guida 5

## I

I/P allarme – differenza con Input 28  
 Immissione di password 14  
 Indicatori 6  
 Indirizzo - di rete ed esterno alla rete 17  
 Informazioni 5  
 Ingresso d'incendio - definizione 27  
 Ingresso di non incendio - definizione 27  
 Input – differenza con I/P allarme 28  
 Inserimento 21

## L

LED sul display 7  
 LED zone sul display 7  
 Livelli di accesso 13  
 Login 14  
 Logoff 15

## M

Menu - uso 15  
 Menu principale 15, 18  
 Modalità Giorno 8  
 Modalità Notte 8

## O

Opzione menu (Escludi/Inserisci) Da Funzione 22  
 Opzione menu (Escludi/Inserisci) Solo Punto Ing. 22  
 Opzione menu (Stato) Local I/O Punto 19  
 Opzione menu (Stato) Mappe di Zona 20  
 Opzione menu (Stato) RBus Punto 19  
 Opzione menu (Stato) Solo Punto Ing. 19  
 Opzione menu (Stato) Solo Punto Usc. 19  
 Opzione menu (Stato) Stato Rete 20  
 Opzione menu (Stato) Zona 20  
 Opzione menu (Vedi/Stampa) Contat. Punti Loop 26  
 Opzione menu (Vedi/Stampa) Punti Attivi 26  
 Opzione menu (Vedi/Stampa) Punti disabil. 25  
 Opzione menu (Vedi/Stampa) Valori Punto 25  
 Opzione menu (Visualizza/stampa dati) Da Funzione 27  
 Opzione menu (Visualizza/stampa dati)  
     Punti n.test./falliti 25  
 Opzione menu (Visualizza/stampa dati) Vedi Guasti 26  
 Opzione menu Accetta Eventi 18  
 Opzione menu Assistenza 27  
 Opzione menu Configurazione 30  
 Opzione menu Escludi/Inserisci 21  
 Opzione menu Estate/Inverno 24  
 Opzione menu Filtro 25  
 Opzione menu Set Ora/Data 23  
 Opzione menu Stampa R. Eventi 24  
 Opzione menu Vedi R. Eventi 24  
 Opzione menu Vedi Stato 18  
 Opzione menu Vedi/Stampa 25  
 Opzione menu Walk Test 27, 30

## P

Parole chiave 5  
 Password – immissione 14  
**PERICOLO** 5  
 Punti disabil. 25  
 Punti esclusi - scoperta 25  
 Punto attivo - definizione 26

**R**

Registro eventi  
dimensione 8  
opzione di menu 24  
Ripetitori 12  
Ripetitori LCD 12

**S**

Segnale di allarme 10  
Segnali di pre-allarme 10  
Simboli 5  
Sirene  
  indicazione tacitata 12  
  tacitazione 12  
Stampanti 12

**T**

Tasti di controllo 6  
Tasti funzione 6  
Tastiera 6  
Tasto Altri 10  
Tasto di controllo EVACUAZIONE 7  
Tasto di controllo GIORNO/NOTTE 6  
Tasto di controllo LIBERO 7  
Tasto di controllo RESET 6  
Tasto di controllo RITARDO RICOGNIZIONE 6  
Tasto di controllo TACITA/RISUONA 6  
Tasto Non canc. 10  
Tasto TACITAZIONE BUZZER 6  
Tasto Tutti 10

**U**

Uso dei menu 15

**V**

Voce di menu  
  abilitazione/disabilitazione 19  
Voce di menu Test ronzatore, LEDs e display 30

**W**

Walk test  
  avvio 28  
  fine 29  
  impostazione 28

**A**

allarme  
  comportamento del pannello 10  
  ricognizione 11  
  risposta dell'operatore 11  
ATTENZIONE 5  
AVVERTENZA 5  
Avvertimenti 5  
AVVISO 5

**C**

Chiave di abilitazione 6  
comandi 6

**D**

Da Funzione 22  
Disabilitazioni 21  
Display LCD 7  
  Finestra di stato 8  
  Finestra incendi 7  
  Finestra principale 8  
  Finestra softkey 8  
dispositivi di visualizzazione ausiliari 12

**E**

esclusione 21  
Eventi non accettati 10  
Eventi non ripristinati 10

**F**

funzionamento normale 7

**G**

guasto  
  comportamento del pannello 8  
  risposta dell'operatore 10  
Guida 5

**I**

I/P allarme – differenza con Input 28  
immissione di password 14  
indicatori 6  
Indirizzo - di rete ed esterno alla rete 17  
Informazioni 5  
Ingresso d'incendio - definizione 27  
Ingresso di non incendio - definizione 27  
Input – differenza con I/P allarme 28  
inserimento 21

**L**

LED sul display 7  
LED zone sul display 7  
livelli di accesso 13  
login 14  
logoff 15

**M**

menu - uso 15  
Menu principale 15, 18  
Modalità Giorno 8  
Modalità Notte 8

**O**

Opzione menu (Escludi/Inserisci) Da Funzione 22  
 Opzione menu (Escludi/Inserisci) Solo Punto Ing. 22  
 Opzione menu (Stato) Local I/O Punto 19  
 Opzione menu (Stato) Mappe di Zona 20  
 Opzione menu (Stato) RBus Punto 19  
 Opzione menu (Stato) Solo Punto Ing. 19  
 Opzione menu (Stato) Solo Punto Usc. 19  
 Opzione menu (Stato) Stato Rete 20  
 Opzione menu (Stato) Zona 20  
 Opzione menu (Vedi/Stampa) Contat. Punti Loop 26  
 Opzione menu (Vedi/Stampa) Punti Attivi 26  
 Opzione menu (Vedi/Stampa) Punti disabil. 25  
 Opzione menu (Vedi/Stampa) Valori Punto 25  
 Opzione menu (Visualizza/stampa dati) Da Funzione 27  
 Opzione menu (Visualizza/stampa dati) Punti n.test./ falliti 25  
 Opzione menu (Visualizza/stampa dati) Vedi Guasti 26  
 Opzione menu Accetta Eventi 18  
 Opzione menu Assistenza 27  
 Opzione menu Configurazione 30  
 Opzione menu Escludi/Inserisci 21  
 Opzione menu Estate/Inverno 24  
 Opzione menu Filtro 25  
 Opzione menu Set Ora/Data 23  
 Opzione menu Stampa R. Eventi 24  
 Opzione menu Vedi R. Eventi 24  
 Opzione menu Vedi Stato 18  
 Opzione menu Vedi/Stampa 25  
 Opzione menu Walk Test 27, 30

**P**

Parole chiave 5  
 password – immissione 14  
 PERICOLO 5  
 Punti disabil. 25  
 punti esclusi - scoperta 25  
 punto attivo - definizione 26

**R**

Registro eventi

dimensione 8  
 opzione di menu 24  
 ripetitori 12  
 ripetitori LCD 12

**S**

Segnale di allarme 10  
 Segnali di pre-allarme 10  
 Simboli 5  
 sirene  
     indicazione tacitata 12  
     tacitazione 12  
 stampanti 12

**T**

tasti di controllo 6  
 Tasti funzione 6  
 tastiera 6  
 Tasto Altri 10  
 Tasto di controllo EVACUAZIONE 7  
 Tasto di controllo GIORNO/NOTTE 6  
 Tasto di controllo LIBERO 7  
 Tasto di controllo RESET 6  
 Tasto di controllo RITARDO RICOGNIZIONE 6  
 Tasto di controllo TACITA/RISUONA 6  
 Tasto Non canc. 10  
 Tasto TACITAZIONE BUZZER 6  
 Tasto Tutti 10

**U**

uso dei menu 15

**V**

voce di menu  
     abilitazione/disabilitazione 19  
 Voce di menu Test ronzatore, LEDs e display 30

**W**

Walk test  
     avvio 28  
     fine 29  
     impostazione 28

**Italia**

FIRECLASS  
Via Gabbiano 22  
Zona Industriale, S. Scolastica  
64013 Corropoli (TE)  
Italia  
[FireclassSales@tycoint.com](mailto:FireclassSales@tycoint.com)  
[www.fireclass.co.uk](http://www.fireclass.co.uk)

**Regno Unito**

FIRECLASS  
Hillcrest Business Park  
Cinder Bank  
Dudley  
West Midlands  
DY2 9AP  
Regno Unito  
[FireclassSales@tycoint.com](mailto:FireclassSales@tycoint.com)  
[www.fireclass.co.uk](http://www.fireclass.co.uk)

